

Bilancio di Esercizio al 31 12 2018



Azienda Multiservizi Comunali A.M.S.C. S.p.A.
a socio unico – Società soggetta a direzione e
coordinamento da parte del Comune
di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e s.s. del C.C.
Via Aleardi 70 - 21013 GALLARATE (Va)
Tel. 0331.707700 r.a. Fax 0331.794353
CF-P.Iva-N.Iscriz. 02279540120
REA Va243372 Capitale Sociale 3.360.000 €
www.amsclt- info@amsclt

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del bilancio, le cariche sociali di AMSC S.p.A. sono:

Amministratore Unico

Rag. Maurizio Zenoni

Collegio Sindacale

Dott. Filippo Bottigelli	Presidente
Dott.ssa Roberta Mantovan	Sindaco effettivo
Dott. Vincenzo De Risi	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Rita Zanzi	Sindaco supplente
Dott. Giuseppe Faroti	Sindaco supplente

Società di revisione

General Audit S.r.l – Gallarate -

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A.

a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Gallarate ai sensi dell'art. 2497 e.s.s. del C.C.

Sede legale: VIA A. ALEARDI N. 70 GALLARATE (VA)
Iscritta al Registro Imprese di VARESE
C.F. e numero iscrizione: 02279540120
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 243372
Capitale Sociale sottoscritto euro 3.360.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02279540120

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signor Socio, nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2018 Amsc Spa è stata interessata da importanti modifiche nella compagine sociale. Con atto notarile del 23 marzo 2018 stipulato avanti il Notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate (rep. 15685 Racc. n. 9465 – registrato a Varese il 28.03.2018), Amsc ha acquisito un totale di 166 azioni proprie dai Comuni di Somma Lombardo e Vergiate.

A seguito di tale acquisizione Amsc Spa è divenuta titolare complessivamente di n. 526 azioni proprie.

A far data dal mese di marzo 2018 il Comune di Gallarate, possessore di n. 479.474 azioni, è, pertanto, divenuto socio unico di Amsc Spa, esercitando direzione e controllo sulla società ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 s.s. del Codice Civile.

In data 03 ottobre 2018 i componenti del Consiglio di Amministrazione di Amsc Spa (Dott. Roberto Campari, Dott.ssa Micaela Mora ed Ing. Matteo Tansi) hanno rassegnato le proprie dimissioni.

In data 11 ottobre 2018 l'assemblea soci di Amsc Spa ha nominato quale Amministratore Unico il rag. Maurizio Zenoni che ha formalmente accettato l'incarico.

Al termine dell'esercizio 2018, con atto notarile stipulato avanti al Notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate in data 22 dicembre 2018 (Rep. N. 16675 – racc. n. 9944, registrato in Varese il 28.12.2018) si è conclusa la cessione del ramo idrico di Amsc Spa ad Alfa Srl.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di euro 2.753.570.

Il valore della produzione dell'anno 2018 è stato pari ad euro 10.309.439 e fa rilevare una flessione, rispetto all'esercizio 2017, di euro 1.342.832, che corrisponde al -11,52%.

Composizione e attività del gruppo

Ad Amsc Spa fanno capo le seguenti partecipazioni:

- Prealpi Servizi Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 37,63%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2018. Si rappresenta, tuttavia, che tale società nell'esercizio 2017 ha conseguito un utile di euro 218.685;
- Seprio Real Estate S.R.E.Srl in liquidazione, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 41,13%, nell'esercizio 2018, approvato il 29.04.2019, ha conseguito una perdita di esercizio di euro 171.104;
- Consorzio Seprium in liquidazione, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 50,00%, con sentenza del Tribunale di Milano del 28.12.2017, depositata il 29.12.2017, è stata dichiarata fallita;
- Prealpi Gas Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 0,23%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2018. Si rappresenta, tuttavia, che tale società nell'esercizio 2017 ha conseguito un utile di euro 39.689;
- Aemme Linea Ambiente Srl, in cui Amsc ha una quota di proprietà del 10%, alla data di stesura della presente relazione non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2018. Si rappresenta, tuttavia, che tale società nell'esercizio 2017 ha conseguito un utile di euro 1.709.482.

Nell'esercizio 2018 Amsc Spa ha svolto direttamente le seguenti attività:

Impianto fotovoltaico: gestione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica consegnata al GSE;

Impianti sportivi: gestione del Centro Sportivo di Moriggia (piscine, campo da calcetto, campi da tennis)

Farmacie: gestione delle farmacie di Caiello, Ronchi, Madonna in Campagna e Sciarè;

Parcheggi: gestione di aree di sosta di superficie ed interrate;

Trasporti: gestione del servizio di Trasporto pubblico locale in Gallarate;

Distributore metano: gestione di un impianto di distribuzione metano per autotrazione.

A livello di singoli servizi, si segnala che:

- Impianto Fotovoltaico: si è registrato un decremento dei ricavi del 9,69% rispetto al 2017 e un decremento dei relativi costi della produzione del 3,17% rispetto al 2017, facendo infine registrare una perdita di euro 8.724 per il 2018 (contro un utile di euro 2.886 nel 2017).
- Impianto sportivo Moriggia: i ricavi sono calati rispetto al 2017 del 63,24%, attestandosi a euro 376.189; i costi della produzione si sono attestati ad euro 1.172.579, con una diminuzione del 17,58% rispetto al 2017. La gestione 2018 ha chiuso con una perdita pari ad euro 710.352, facendo registrare un peggioramento del 90,18% rispetto al 2017, che si era chiuso con una perdita pari ad euro 373.508.
- Farmacie: i ricavi sono stati pari a euro 5.239.843, facendo registrare una diminuzione del 4,26% rispetto al 2017; i costi della produzione si sono attestati ad euro 4.747.536, con una diminuzione del 5,41% rispetto al 2017. Infine, è stato registrato un utile di euro 491.487, con un incremento di euro 36.868 rispetto al 2017.
- Parcheggi: i ricavi si sono attestati ad euro 244.153, facendo registrare una flessione dello 0,52% rispetto al 2017; i costi operativi hanno avuto una diminuzione del 9,25% rispetto al 2017, attestandosi ad euro 280.864; la perdita è stata pari ad euro 36.711 con un miglioramento rispetto al 2017 di euro 27.431.
- Servizio Trasporti TPL: i ricavi hanno avuto una flessione del 31,41% rispetto al 2017 e sono stati pari ad euro 1.079.775; i costi hanno avuto un aumento del 7,09% rispetto al 2017, attestandosi ad euro 1.868.661; la perdita è stata pari a euro 788.886.
- Distributore Metano: i ricavi sono stati pari ad euro 243.577, facendo registrare un incremento del 1,35% rispetto al 2017; i costi sono stati di euro 350.481, con un incremento del 1,04% rispetto al 2017; la perdita dell'esercizio è pari ad euro 107.030, con un lievissimo incremento rispetto al 2017, quando era stata pari ad euro 106.752.
- Immobili: la gestione del portafoglio immobiliare ha generato ricavi per euro 475.365.
- Idrico: il ramo si chiude con un utile di euro 802.881.

La situazione finanziaria rileva un saldo di c/c bancario al 31.12.2018 pari ad euro -2.417.946 contro euro -2.188.859 del 2017, con un maggior utilizzo di euro 229.086.

Nella sezione “fondi per Rischi e Oneri – Altri fondi”, si rappresenta che la situazione al 31.12.2017 evidenziava un saldo di 2.985.960 euro, contro 3.089.968 euro al termine dell'esercizio 2018.

All'interno del fondo sopra indicato, per cause legali e contenziosi in essere si segnala in particolare:

- La persistenza di un accantonamento relativo alla controversia con la società Saceccav, per euro 690.160;
- La persistenza di un accantonamento relativo alla causa Rovelli (frana di Somma), per euro 435.398;
- La persistenza di un accantonamento relativo alla causa De Santis (frana di Somma), per euro 140.000;
- La costituzione di un accantonamento relativo alla causa di responsabilità verso gli ex amministratori, per Euro 1.222.897;
- La costituzione di un accantonamento relativo alla causa Unilabor e relative spese legali, per Euro 40.869;
- La costituzione di un accantonamento relativo a cause vs. il personale, per Euro 2.505;
- La costituzione di un accantonamento relativo a contenzioso con il Comune di Vergiate con riferimento alla possibilità di rivendicazione di canoni di fognatura e depurazione, per Euro 269.358;
- La costituzione di un accantonamento relativo a contenzioso con il Comune di Vergiate con riferimento alla rivendicazione delle quote ATO in ordine ai canoni di fognatura e depurazione, per Euro 192.468.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Sua attenzione.

Parcheggi

Durante l'esercizio 2018 sono proseguite le azioni intraprese nell'anno 2017 finalizzate all'individuazione di interventi per l'efficientamento dei costi e per il miglioramento della percezione di sicurezza da parte dell'utenza.

Idrico

Il contratto di affitto di ramo di azienda ad Alfa Srl è proseguito per tutto il 2018.

Al fine della determinazione del valore di subentro relativo al ramo idrico, oggetto del trasferimento dal gestore uscente Amsc Spa al gestore unico Alfa Srl, nel corso dell'anno 2018 è stata prodotta tutta la documentazione contabile funzionale alle verifiche circa l'inerenza dei cespiti rendicontati con il ramo idrico oggetto del trasferimento, ovvero al controllo circa la coerenza del valore dei cespiti con i valori di bilancio e le scritture contabili; questo è avvenuto in base alla campionatura richiesta dal consulente dell'ATO Varese.

In data 20 marzo 2018 veniva avviato un tavolo presso la Regione Lombardia, tra Amsc Spa-ATO Varese che aveva l'obiettivo di addivenire ad un accordo circa il valore provvisorio di subentro.

Le risultanze delle indagini hanno portato alla quantificazione di un valore residuo delle reti e impianti del ramo idrico pari ad euro 8.521.397 quantificato e sottoposto ad ATO.

L'Ufficio d'Ambito, tramite delibera del proprio Consiglio di Amministrazione rif. p.v. 27 del 12.06.2018, ha determinato di approvare il valore di subentro dell'azienda Amsc Spa in euro 8.521.397.

Con atto notarile stipulato avanti al Notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate in data 22 dicembre 2018 (Rep. N. 16675 – racc. n. 9944, registrato in Varese il 28.12.2018) si è conclusa la cessione del ramo idrico di Amsc Spa ad Alfa Srl.

Allo stato, non risultando ancora disponibili i dati contabili aggiornati per poter redigere la situazione patrimoniale del Ramo d'Azienda alla "Data del Trasferimento" (ovvero la "Situazione di Trasferimento"), Alfa ed Amsc, di comune accordo, hanno sottoscritto atti ricognitivi stabilendo un termine di 210 giorni dalla "data del Trasferimento" per determinare le variazioni sui valori del Ramo d'Azienda intervenute fra la Data di Riferimento del 31.12.2017 e la Data del Trasferimento.

Tenuto conto di quanto sopra, il valore della cessione del ramo idrico, riferito ai dati contabili al 31.12.2017, è stato provvisoriamente determinato in euro 5.711.140.

Impianto sportivo Moriggia

Il risultato di esercizio del settore al 31 dicembre 2018 evidenzia una perdita di euro 710.352, contro euro 373.508 al 31 dicembre 2017.

A tale proposito si rappresenta quanto segue.

La relazione di gestione relativa all'esercizio 2017 prevedeva l'avvio di una procedura di affidamento di lavori di riqualificazione del complesso polisportivo e successiva gestione dello stesso ex art. 183 D.lgs. n. 50/2016 entro l'anno 2018. Tuttavia, tale attività non è stata attuata in quanto, nel corso del mese di febbraio 2018 vi è stato il cedimento di alcuni pannelli del controsoffitto del locale vasche dell'impianto sportivo che ha, di conseguenza, causato la revisione del programma stabilito nel corso dell'anno 2017.

Il precedente Consiglio di Amministrazione di Amsc Spa ha dovuto procedere alla temporanea chiusura delle vasche coperte con conseguente rimborso a favore degli utenti, come da delibera CDA del 14.03.2018, per l'importo complessivo di euro 98.664.

Nei mesi di agosto e settembre 2018 si è proceduto con tutti gli interventi per mettere in sicurezza il locale vasche con il posizionamento di una rete anticaduta temporanea certificata nonché approvata dai VV.F.

In data 28 ottobre 2018 l'Amministratore Unico ha inaugurato la riapertura dell'impianto coperto per la stagione 2018/2019, con le attività ridotte al solo nuoto libero/corsi fitness acquatici (oltre alle attività dei campi da tennis e del campo da calcetto).

La riduzione di tutta l'attività corsistica è da imputare alla nuova normativa introdotta dal Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87 (Decreto Dignità) recante "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" in vigore dal 14 luglio 2018, che ha impedito l'utilizzo della somministrazione nei numeri necessari per lo svolgimento anche di tutte le attività corsistiche precedenti.

In data 24.01.2019 è stata bandita la procedura di ricerca di un operatore interessato alla gestione del Complesso polisportivo.

Ad esito della procedura di cui sopra, nel mese di marzo dell'anno 2019 è stata aggiudicata la gestione dell'impianto in favore della Società Sporting Club Verona SSD Srl per una durata di un anno prorogabile per ulteriori sei mesi.

Distributore Metano

Durante l'esercizio 2018 non sono state attuate implementazioni all'attività di gestione del distributore di gas metano.

Farmacie

Nonostante l'incremento dell'utile di esercizio del comparto farmacie per l'anno 2018 rispetto all'anno 2017, tale settore ha registrato una flessione in negativo dei ricavi, passati da euro 5.472.797 al termine dell'esercizio 2017 ad euro 5.239.843 al 31.12.2018.

Tale flessione è stata registrata principalmente nelle farmacie Ronchi e Madonna in Campagna e può essere imputata ad una serie di fattori, quali:

- aumento della pressione competitiva sul territorio di riferimento delle quattro farmacie, dettato sia dall'apertura di nuove farmacie che di parafarmacie.
- potenziamento dell'offerta di prodotti e servizi da parte di farmacie "storiche" del territorio. In tale scenario competitivo a livello di territorio, il mancato ammodernamento/cambiamento dei locali in uso alle farmacie di AMSC negli anni, che sono strutturate su logiche commerciali ormai sorpassate, non facilita il confronto competitivo con le altre realtà;
- la sempre crescente incidenza dei farmaci generici sulle vendite, accompagnata da una costante riduzione dei rimborsi da parte del SSN. Anche la progressiva genericazione di molti farmaci, con una conseguente riduzione mediamente d'un terzo del prezzo di rimborso dei farmaci interessati, influisce negativamente;
- la generale riduzione della spesa farmaceutica delle famiglie, accompagnata anche da una crescente propensione di queste ultime all'acquisto di prodotti di cosmesi, parafarmaci e integratori tramite internet, in catene commerciali dedicate o in parafarmacie poste all'interno dei centri commerciali;

In tale situazione si è considerato lo spostamento della sede della farmacia dei Ronchi in locali più ampi in modo da poter aumentare i servizi offerti, in una location dove ci sia maggior visibilità e passaggio di persone. Sono stati, pertanto, individuati i locali presenti nello stabile della residenza Camelot di proprietà 3SG, con sede in via Padre Lega n. 54.

La residenza Camelot è una struttura residenziale destinata ad anziani non autosufficienti con una capacità di circa 150 posti letto, situata a circa 300 metri dall'attuale sede di via Sciesa.

Inoltre i locali di via Padre Lega sono situati di fronte ad una scuola primaria cittadina.

Tale spostamento consentirà di aumentare il giro di clientela conservando altresì quella attualmente fidelizzata.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è, quindi, dato l'avvio al processo di trasferimento della farmacia dei Ronchi. Ad esito di una serie di incontri tecnici, nel mese di dicembre 2018 è stata depositata la documentazione preliminare del progetto di ristrutturazione dei locali ove avrà sede la farmacia, per dare avvio al progetto di trasformazione ed implementazione in Farmacia dei Servizi, ed è stato, inoltre, definito il testo della convenzione tra Amsc e 3SG, poi siglata nel mese di gennaio 2019.

Trasporti

Il settore trasporti, nell'esercizio 2018, ha risentito di una perdita di 788.886 Euro contro una perdita di 170.772 Euro registrata nell'esercizio 2017. Tale risultato negativo è principalmente dovuto ai seguenti aspetti:

- minori entrate per quanto riguarda il contributo chilometrico corrisposto da Regione Lombardia, il cui rimborso è stato bloccato al mese di novembre 2018 al fine di permettere il rientro delle maggiori somme erogate nel biennio precedente; tale variazione è, comunque, imputabile alla riduzione delle percorrenze chilometriche del trasporto pubblico locale nel Comune di Gallarate;
- innalzamento dei costi relativi alla manutenzione dei mezzi del comparto autobus, in quanto, essendovi mezzi ormai obsoleti, il mantenimento degli stessi risulta sempre più oneroso per l'azienda.

Con riferimento alla lieve flessione registrata a livello dei ricavi nel ramo TPL nell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio precedente, si rappresenta che ormai da diversi anni il numero dei passeggeri sui mezzi pubblici risulta essere in diminuzione; infatti, pur restando più o meno costanti gli abbonamenti scolastici, sono diminuite le vendite dei titoli di viaggio ordinari da 120 minuti e degli abbonamenti per anziani.

Con riferimento al ramo trasporti, si rappresenta che l'Agenzia che ha la titolarità per il Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Varese Como Lecco, sta continuando l'iter per la predisposizione della gara per l'affidamento ad un unico gestore del TPL per l'intera Provincia di Varese in unico lotto, per una durata di anni 8, secondo le attuali normative.

Le norme che regolano tale procedura scaturiscono dalla Legge Regionale 6/2012 all'art. 60, commi 3 e 4. Ai sensi di detta legge, l'Agenzia TPL doveva approvare i piani di Bacino ed il sistema di tariffazione integrata Regionale del Trasporto Pubblico entro il mese di giugno 2018.

L'Agenzia ha provveduto ad approvare nei termini suddetti i piani di Bacino, rispettando solo in parte gli adempimenti normativi, mentre il sistema di tariffazione integrata è ancora allo studio per l'eventuale approvazione.

L'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale il cui adempimento era previsto entro il mese di giugno 2019, è stato, di fatto, rinviato all'anno 2020, con avvio previsto della gara entro dicembre 2019 ed affidamento al nuovo gestore a partire dal 01 luglio 2020, secondo le norme vigenti.

Il Sistema di Bigliettazione Elettronica Integrato "SBE" (la cui sottoscrizione è propedeutica alla realizzazione dei programmi Regionali per la libera circolazione) a cui Amsc ha aderito, con delibera assembleare del 31 gennaio 2018, sottoscrivendo i contratti con Conduent (società che risulta aggiudicataria della gara per la Sottorete Sud in Provincia di Varese), entrerà in funzione, secondo il piano predisposto, da gennaio 2020.

Impianto fotovoltaico

È stato ultimato il piano di interventi manutentivi attivato nel corso dell'esercizio 2017 che ha portato la resa dell'impianto a pieno regime.

Immobili

Di seguito si elencano, suddivisi per destinazione, gli immobili di proprietà della società e, ove questi risultino “messi a reddito”, il canone di locazione corrispondente:

- **Immobili di proprietà sociale con contratti di locazione attivi:**

- Edificio: palazzina uffici di via Bottini/Ferraris - Gallarate
Contratto di locazione con ALFA iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 73.000,00.
- Edificio: locale eco shop e deposito di via Ferraris - Gallarate
Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.266,00.
- Edificio: area raccolta differenziata di via per Besnate - Gallarate
Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 10.620,00.
- Edificio: immobili e siti di via Aleardi - Gallarate
Contratto di locazione con Aemme Linea Ambiente iniziato il 1° giugno 2016; durata 6 + 6, con scadenza 1° giugno 2028 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 139.993,00.
- Edificio: abitazione ex custode di via San Giorgio - Mornago/Centenate
Contratto di locazione con privato Sig.ra Antonella Biotti iniziato il 1° febbraio 2017; durata 4 + 4, con scadenza 1° febbraio 2025 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.800,00.
- Edificio: abitazione ex custode di via Boschina - Gallarate
Contratto di locazione con privato Sig. Francesco Ferrario iniziato il 1° gennaio 2014; durata 4 + 4, con scadenza 1° gennaio 2022 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 3.700,00.
- Edificio: ufficio/ambulatorio di via Maroncelli - Gallarate
Contratto di locazione con 3 SG iniziato il 1° novembre 2017; durata 6 + 6, con scadenza 1° novembre 2029 (ultima scadenza); importo annuale canone euro 4.000,00.

- **Immobili di proprietà sociale per i quali sono tuttora in corso trattative per la definizione del contratto:**

- Edificio: n° 4 palazzina e n° 5 palazzina di via Ferraris
Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° maggio 2005; durata 6 + 6, con scadenza 1° maggio 2017 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 204.500,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 190.324,86. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.
- Edificio: n° 6 palazzina/autorimessa e n° 7 deposito di via Ferraris

Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° ottobre 2003; durata 6 + 6, con scadenza 1° ottobre 2015 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 11.900,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 11.349,74. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.

- Edificio: n° 8 magazzino di via Ferraris

Contratto di locazione con Comune di Gallarate iniziato il 1° novembre 2004; durata 6 + 6, con scadenza 1° novembre 2016 (ultima scadenza); importo annuale canone iniziale euro 10.000,00 - successivamente modificato anno 2014 in euro 9.424,60. Ad oggi risulta ancora in finalizzazione il rinnovo con il Comune.

- Aree di Via Aleardi (uffici, magazzino, depositi, officina, aree esterne)

È in fase di definizione un nuovo contratto di locazione con la società Alfa Srl in quanto il precedente contratto, disdetto dalla precitata società con decorrenza marzo 2018, ricomprendeva parti degli immobili di via Aleardi che sono stati liberati da personale ed attrezzature di Alfa Srl e restituiti ad Amsc Spa in data 31.03.2018, con conseguente utilizzo della quasi totalità della palazzina uffici di via Aleardi da parte di Amsc.

- **Immobili di proprietà sociale inutilizzati e/o attualmente liberi:**

Gallarate - via Ferraris, 1/3 (villa)	sez. GA - fg. 5 - part. 3457 - sub. 1
Sesto Calende - via Matteotti, 2 (ufficio)	sez. SE - fg. 16 - part. 3944 - sub. 6
Vergiate - via Boschetto, 6 (ufficio)	sez. VE - fg. 7 - part. 6205 - su. 16/17

Recupero crediti

- **Recupero crediti vs utenze attive e cessate a “sistema idrico”**

Al 31.12.2018 l'attività di recupero crediti, relativa ad utenze idriche attive e cessate alla data del passaggio ad Alfa Srl (31.03.2016), è stata pari ad euro 162.482. Si precisa che questa attività è stata possibile esclusivamente per le tipologie di utenze per cui sono risultati attivi i riferimenti e punti di contatto nel sistema informatico aziendale.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del recupero del credito suddiviso per ciascun Comune:

Comune di residenza delle UtENZE soggette a recupero	Crediti Recuperati Valori in Euro
Arsago Seprio	9.628,76
Brebbia	598,30
Cairate	3.888,00
Cardano al Campo	18.907,56

Cassano Magnago	5.782,82
Cavaria con Premezzo	15.817,18
Gallarate	50.489,30
Golasecca	689,50
Ranco	4.150,50
Sesto Calende	3.565,22
Solbiate Arno	8.039,00
Somma Lombardo	35.412,84
Varano Borghi	611,50
Vergiate	4.901,69
Totale Crediti Recuperati nel 2018	162.482,17

Nell'ambito delle attività di recupero crediti relative al settore idrico, è stato necessario intervenire anche in procedure concorsuali e, più precisamente:

- Fallimenti

Nel corso del 2018 sono state depositate insinuazioni al passivo per euro 50.468 con riferimento a n. 11 procedure fallimentari di cui 8 dichiarate negli anni 2017/2018 e le restanti in epoca pregressa.

Delle precitate istanze di insinuazione al passivo, nel corso dell'anno 2018, Amsc Spa è stata ammessa al passivo per euro 10.388 e si attende ancora riscontro per il restante credito di euro 40.080.

Nell'esercizio 2018, con riferimento alle procedure fallimentari per cui Amsc Spa ha depositato istanze di insinuazione al passivo nel corso dell'anno 2017, l'azienda ha ricevuto comunicazione di ammissione al passivo dei crediti vantati per complessivi euro 95.680 riguardanti procedure fallimentari inerenti il periodo 2013/2016.

- Concordati preventivi

Nel corso dell'esercizio 2018 Amsc Spa ha ricevuto complessivamente euro 8.925 con riferimento a procedure di concordato preventivo per cui era stata ammessa nel corso dell'anno 2017 ed in merito alle quali, nel corso dell'anno 2018, sono stati depositati piani di riparto parziali o finali.

Crediti e Debiti verso Comuni (ex gestione ciclo delle acque)

Di seguito la fotografia dei crediti e dei debiti derivanti dall'ex gestione del ciclo delle acque che AMSC ha in essere con vari Comuni:

CREDITI E DEBITI TOTALI VERSO I COMUNI AL				31/12/18		
Comune	Sbilanci gest.	Lavori	Altri	(A) Crediti Amsc V./Comuni	(B) Debiti Amsc V./ Comuni	(C) Saldo = (A - B) + = Crediti Amsc (-) = Debiti Amsc
Arsago Seprio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Brescia	97.368,32	0,00	0,00	97.368,32	0,00	97.368,32
Cadrezzate	484.996,12	0,00	101,08	485.097,20	625,00	484.472,20
Cairate	89.017,57	0,00	0,00	89.017,57	0,00	89.017,57

Cardano al Campo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casorate Sempione	518.932,03	0,00	281.065,96	799.997,99	468.947,95	331.050,04
Cassano Magnago	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cavaria con Premezzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Golasecca	20.530,01	0,00	0,00	20.530,01	0,00	20.530,01
Ranco	26.679,27	0,00	0,00	26.679,27	0,00	26.679,27
Sesto Calende	1.328.142,28	17.773,25	0,00	1.345.915,53	357.141,13	988.774,40
Solbiate Arno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma Lombardo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Varano Borghi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vergiate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vizzola Ticino	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	(250,00)
Totale	2.565.665,60	17.773,25	281.167,04	2.864.605,89	826.964,08	2.037.641,81

Nel corso dell'anno sono stati aperti tavoli di confronto con i vari Comuni debitori sopra citati per la chiusura delle partite in essere.

Si segnala, in particolare, che le trattative intervenute con i comuni di Ranco, Cairate, Golasecca e Brebbia hanno consentito di chiudere le partite in essere con gli stessi entro primi mesi dell'anno 2019.

Accertamenti Arpa e ordinanze ingiunzioni provincia di Varese relative ad impianti di depurazione

Dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 sono state ricevuti n. 15 avvisi di accertamento da ARPA Lombardia con riferimento a violazioni contestate in merito al superamento di limiti di scarico dei depuratori ora in gestione ad Alfa Srl. Detti avvisi di accertamento sono stati oggetto di opposizione tramite scritti difensivi trasmessi alla Provincia di Varese.

La Provincia di Varese con propria comunicazione del 4 settembre 2018 ha fatto presente che *“con D.C.P. di questo Ente n. 28 del 29.06.2015 la Società Alfa S.r.l. è stata individuata quale soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Varese a decorrere dall'1.07.2015, ed è stata contestualmente dichiarata la decadenza delle gestioni esistenti”*.

Conseguentemente, *“[...] rilevato altresì che il precedente gestore (AMSC Spa) non ha di fatto la disponibilità delle strutture ed è privo di poteri di intervento in merito, si ritiene che, in attesa della formale conclusione delle procedure amministrative finalizzate alla volturazione, in capo al soggetto affidatario del SII, delle autorizzazioni di riferimento, possano essere attribuite alla Società ALFA S.r.l. le responsabilità collegate alla gestione dei depuratori di che trattasi, anche per quanto concerne il rispetto delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzativi da volturare”*

Inoltre, nel corso dell'anno 2018 sono pervenute ad Amsc n. 20 ordinanze-ingiunzioni da parte della Provincia di Varese ciascuna con sanzione da euro 1.612,60 a euro 3.312,60, tutte regolarmente pagate da Amsc (per complessivi euro 60.452). Le ordinanze indicate riguardano accertamenti ARPA pervenuti negli anni 2013 e 2014.

A fronte di quanto sopra va ricordato quanto previsto dalle delibere del Consiglio di Amministrazione (26.02.2014) e dell'Assemblea dei Soci (27.03.2014), ovvero sono *“indenni e manlevati gli amministratori investiti di deleghe gestorie e della rappresentanza sociale - e cioè il Presidente, l'Amministratore Delegato - nonché il Procuratore, da oneri, ammende o sanzioni, richieste risarcitorie che dovrebbero sostenere ogni qualvolta fossero chiamati a rispondere del loro operato in sede penale, civile o amministrativa, per fatti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento degli incarichi loro affidati”*.

Consulenze

Nel corso del 2018 la società si è avvalsa di prestazioni professionali esterne e consulenze tecniche, amministrative e legali, affidandosi a studi professionali e professionisti, per un costo totale d'esercizio di euro 366.037 così ripartito:

- consulenze tecniche per euro 85.737, relative a consulenze per il sistema informativo aziendale, all'adeguamento delle normative ISO/UNI e alla verifica del funzionamento dell'impianto fotovoltaico;
- consulenze legali per euro 88.522 derivanti per larga parte da contenziosi;
- consulenze amministrative per euro 121.400, comprese le prestazioni per elaborazioni paghe e contributi per euro 12.265, euro 48.911 per la fase conclusiva del calcolo del valore di passaggio ad Alfa del ramo idrico ed euro 6.000 per la consulenza relativa l'aggiornamento del sistema informativo del settore Farmacie. Rispetto all'esercizio precedente si è registrata una situazione di conferma rispetto a tali costi per consulenze.
- Altre prestazioni professionali per euro 73.377, di cui euro 37.188 per prestazioni di farmacisti per turni notturni ed euro 32.396 per compensi all'Organismo di Vigilanza e per prestazioni professionali di carattere amministrativo (invio spesometro, dichiarazioni IVA etc...).

Il costo complessivo delle consulenze per l'anno 2018 risulta ancora elevato, sebbene ha avuto una diminuzione di euro 152.967 rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia tale risultato va ricondotto principalmente alla situazione aziendale che presenta una carenza di servizi interni, nonché ad un'importante situazione di contenziosi ancora in essere.

Sistemi informativi

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato introdotto un nuovo software di protocollo (Archiflow) ai fini dell'adeguamento del sistema di protocollazione alle normative vigenti, in quanto il programma in uso era ormai obsoleto.

In ottemperanza alla normativa vigente con riferimento all'obbligo di fatturazione elettronica, l'amministrazione si è dotata di un software (VarHub) con l'attivazione di licenza che consenta la gestione delle fatture elettroniche con collegamento al nostro sistema operativo.

Nel settore farmacie, verso la metà dell'anno 2018, è stato installato il nuovo software Treelog per la gestione e la vendita dei farmaci, al fine di centralizzare e razionalizzare la gestione del magazzino delle farmacie. Tale

programma ha un'impostazione tale che consente l'interfaccia dello stesso con il nostro sistema operativo Navision.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione, necessaria per conoscere compiutamente i fatti e le circostanze utili a dare la migliore rappresentazione veritiera e corretta ai dati di bilancio, sono da ricondursi principalmente a:

- le difficoltà della valutazione della posta di bilancio relativa al ramo d'azienda idrico, ceduto alla società Alfa nel mese di dicembre 2018;
- il rispetto della normativa di cui all'art. 1 Co. 125-129 della L. 124/2017, che richiede alle imprese *“che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi e comunque vantaggi economici di qualunque genere”* dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati, di pubblicare gli importi relativi a quanto sopra, quando l'ammontare complessivo non sia inferiore a 10.000 euro, nella nota integrativa del bilancio di esercizio, pena sanzione restitutoria;
- La necessità di attendere linee guida definitive da parte del Socio Unico Comune di Gallarate in ordine alla proposta di affitto degli immobili al servizio del settore trasporto da sottoporre all'Agenzia di Bacino.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Gallarate e si comunica che il precitato Ente che esercita il controllo analogo su Amsc Spa, da un lato ha svolto il proprio ruolo normalmente nel corso dell'esercizio 2018 e, dall'altro lato, è stato tempestivamente informato dei fatti di gestione più rilevanti.

Principali indicatori della situazione economic, patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società si riportano di seguito gli indici di struttura, liquidità e redditività più significativi.

Gli indici sono stati elaborati tenendo conto dell'effettivo grado di esigibilità dei crediti/debiti esposti in bilancio nonché valutando le poste di bilancio sotto un profilo sostanziale anziché meramente nominale. Ad esempio, il credito relativo alla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas, pari ad euro 10.012.536, non è stato incluso nelle liquidità differite nel calcolo del margine di tesoreria, ancorché iscritto in bilancio nell'attivo circolante. Allo stesso modo, tra le passività correnti non sono stati inclusi i debiti che risultano iscritti in bilancio da diversi anni in quanto di esigibilità differita e/o incerta. Inoltre, sia nell'attivo che nel passivo risultano iscritti crediti/debiti afferenti al ramo idrico oggetto di cessione ad ALFA srl con effetto

dal 01/01/2019. Detti crediti/debiti sono stati neutralizzati ai fini del calcolo degli indici di liquidità in quanto tali valori risultano confluiti (assorbiti) nel corrispettivo di cessione del ramo idrico oggetto di trasferimento.

Indici di struttura

	2018	2017
Capitale proprio (Patrimonio netto)	23.534.999	26.298.848
Capitale di Terzi (Tot. Passivo - Patrimonio Netto)	18.162.070	18.895.246
<u>Capitale Proprio / Capitale di Terzi</u>	<u>1,30</u>	<u>1,39</u>

Indici di liquidità

	2018	2017
(+) Attivo circolante	13.246.254	14.522.460
(-) Passività a breve	-11.427.332	-12.091.736
<u>(=) Capitale Circolante Netto</u>	<u>1.818.922</u>	<u>2.430.724</u>

	2018	2017
(+) Liquidità immediata	203.958	193.183
(+) Liquidità differita	3.029.551	4.517.488
(-) Passività correnti	-4.057.211	-3.987.808
<u>(=) Margine di Tesoreria (impegni a breve)</u>	<u>-823.702</u>	<u>722.862</u>

Indici di redditività

	2018	2017
(+) Totale Valore della Produzione	10.309.439	11.652.272
(-) Rilascio fondi rischi	-1.100.607	0
(-) Rilascio fondo sval. crediti	-318.033	-690.337
(-) Totale Costi della Produzione	-13.305.663	-14.777.164
(+) Ammortamenti	1.599.029	2.186.166
(+) Svalutazioni crediti	288.711	759.238
(+) Svalutazioni immobilizzazioni	0	560.135
(+) Accantonamento fondo rischi	1.724.413	912.344
<u>(=) Margine Operativo Lordo (MOL)</u>	<u>-802.711</u>	<u>602.652</u>

Per una disamina approfondita degli indici si rimanda alla relazione sul governo societario.

Relazione sul governo societario e programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.LGS. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società di controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'organo amministrativo, nel rispetto delle previsioni normative, ha predisposto un apposito programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, come meglio rappresentato nella relazione sul governo societario che viene presentata all'Assemblea unitamente al bilancio d'esercizio, per costituirne parte integrante.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Un'adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016).

Premesso quanto sopra, tenuto conto che l'Amministratore Unico sta monitorando la situazione per verificare la sussistenza di condizioni economiche finanziarie che garantiscano la continuità aziendale, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

- tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.012.536 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3, che con Provvedimento di Determinazione n. 186, comunicava la proroga dei termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla relativa procedura di assegnazione, rinviandola al 31 Dicembre 2020.

Si informa inoltre che, con scrittura privata registrata a Milano in data 30 Agosto 2018 serie 1T, il Comune di Gallarate ha acquisito tutte le quote di Prealpi Gas Srl proprietà dei comuni indicati quali Soci minori. La nuova compagnia societaria di Prealpi Gas Srl risulta, ad oggi, essere la seguente: Agesp Spa con il 59,9995%, Comune di Gallarate con il 39,77099% e Amsc Spa con il 0,22945%;

- per quanto riguarda il perfezionamento del trasferimento del ramo idrico ad ALFA, e il relativo pagamento del corrispettivo, si rende noto che in data 28 Dicembre 2018 con atto n. 3882 serie T1 repertorio n.16675 raccolta n. 9944 – Studio Notarile Graffeo & Sironi – è stato sottoscritto, con efficacia il 1° Gennaio 2019 ed in presenza quale terzo sottoscrittore dell’Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Varese, il contratto di cessione di Ramo d’Azienda, tra AMSC S.p.A. ed ALFA S.r.l.

Il valore della cessione riferito a valori contabili del 31 Dicembre 2017, è stato provvisoriamente determinato in Euro 5.711.140.

Il pagamento del valore sopra esposto è stato dilazionato nel seguente modo:

- euro 500.000 all’atto della Cessione del Ramo d’Azienda;
- euro 750.000 entro il 30 Giugno 2019;
- euro 750.000 entro il 31 dicembre 2019.
- Quanto al residuo in sei rate annuali con scadenza il 30 Giugno 2020 – 2021 -2022 -2023 -2024 e 2025.

In relazione alla dilazione concessa, i pagamenti saranno gravati da interessi legali nella misura vigente allo scadere di ogni rata.

- La situazione finanziaria di Amsc Spa è ulteriormente aggravata dalle seguenti gestioni:
 - gestione operativa negativa del Distributore di Metano;
 - gestione operativa negativa dell’Impianto sportivo di Moriggia;
 - gestione operativa negativa del parcheggio SeprioPark, acquisito nel 2015, a cui si aggiunge un debito residuo per avviamento di euro 300.000;
 - gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale.

Tale situazione è facilmente rilevabile nelle viste economiche per Settori, riportate nella tabella che segue, che non comprendono il ribaltamento dei costi legati ai Servizi comuni (es: Amministrazione, Gestione Personale, Acquisti, ecc.) e dei Beni Comuni (es: ammortamenti fabbricati ad uso comune, ammortamenti impianti ad uso comune, ecc.):

Conto economico 2018 per attività senza ribaltamento Costi Comuni		Servizio Idrico anno 2017	Servizio Idrico anno 2018	Altre attività - Immobili e Servizi Comuni 2017	Altre attività - Immobili e Servizi Comuni 2018	Servizio Farmacie 2017	Servizio Farmacie 2018	Distributore melano 2017	Distributore melano 2018	Impianti sportivi 2017	Impianti sportivi 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE											
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.091.131	585.776	497.897	211.099	5.467.872	5.229.588	238.507	243.484	1.023.457	376.189
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi	1.104.447	1.612.061	221.395	490.479	4.924	10.255	1.826	93	25.711	86.038
b)	Altri ricavi e proventi	1.104.447	1.612.061	221.395	490.479	4.924	10.255	1.826	93	25.711	86.038
	Totale valore della produzione	2.195.577	2.197.837	719.292	701.579	5.472.797	5.239.843	240.333	243.577	1.049.167	462.227
B) COSTI DELLA PRODUZIONE											
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	65.482	159.133	3.815.918	3.510.394	171.602	187.615	345.441	168.739
7	Per servizi	31.783	11.703	835.155	730.253	432.429	355.605	32.498	23.016	315.176	337.278
8	Per godimento di beni di terzi	-	-	26.579	51.152	44.637	53.681	-	463	574	576
9	Per il personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Salari e stipendi	-	-	421.302	428.355	487.930	507.217	65.382	63.192	467.552	360.268
b)	Oneri sociali	-	-	90.729	95.084	128.801	165.106	-	-	48.169	61.443
c)	Trattamento di fine rapporto	-	-	24.760	23.978	31.886	35.146	-	-	11.003	13.695
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e)	Altri costi	-	-	12.379	11.758	608	536	-	-	1.518	617
10	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.061	60.895	59.607	27.200	-	5.544	-	-	-	-
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.054.683	549.494	434.420	423.215	41.625	41.369	72.002	72.002	208.107	203.561
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	560.135	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	759.238	285.341	-	-	-	2.493	-	230	-	-
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(5.084)	41.919	-	(11.550)	15.185	-	-	-	-
12	Accantonamenti per rischi e oneri	-	490.100	912.344	1.234.313	-	-	-	-	-	-
13	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Oneri diversi di gestione	221.123	2.506	189.277	178.071	46.717	55.263	5.373	3.962	25.117	26.402
	Totale costi della produzione	2.688.022	1.394.955	3.113.952	3.362.511	5.019.002	4.747.536	346.858	350.481	1.422.658	1.172.579
	Differenza tra valore e costi della produzione	(492.445)	802.881	(2.394.660)	(2.660.933)	453.795	492.307	(106.525)	(106.904)	(373.490)	(710.352)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI											
15	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Dividendi da società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Dividendi da società collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Altri proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Altre imprese	-	-	111.268	111.688	-	-	-	-	-	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari	-	-	201.090	200.987	829	-	-	-	-	-
17	Interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(22.277)	-	(40.153)	(47.976)	(6)	(820)	(227)	(126)	(18)	-
	Totale proventi ed oneri finanziari	(22.277)	-	272.205	264.699	824	(820)	(227)	(126)	(18)	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE											
18	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	(514.722)	802.881	(2.122.454)	(2.396.234)	454.619	491.487	(106.752)	(107.030)	(373.508)	(710.352)
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a)	Correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Differite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c)	Anticipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d)	da esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio	(514.722)	802.881	(2.122.454)	(2.396.234)	454.619	491.487	(106.752)	(107.030)	(373.508)	(710.352)

Conto economico 2018 per attività senza ribaltamento Costi Comuni		Trasporti Urbani 2017	Trasporti Urbani 2018	Park 2017	Park 2018	Fotovoltaico 2017	Fotovoltaico 2018	Totale 2017	Totale 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	343.984	329.313	242.164	244.013	155.057	140.044	9.060.069	7.359.506
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	Altri ricavi e proventi	1.230.160	750.461	3.275	140	465	405	2.592.202	2.949.932
	Totale valore della produzione	1.574.144	1.079.775	245.439	244.153	155.522	140.449	11.652.272	10.309.439
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	244.139	251.297	19.442	17.742	-	-	4.662.025	4.294.919
7	Per servizi	386.231	415.906	143.513	132.763	17.169	9.059	2.193.955	2.015.584
8	Per godimento di beni di terzi	69.349	70.547	10.000	10.151	364	364	151.503	186.935
9	Per il personale								
a)	Salari e stipendi	695.018	779.381	-	-	-	-	2.137.185	2.138.413
b)	Oneri sociali	232.799	251.688	-	-	-	-	500.498	573.321
c)	Trattamento di fine rapporto	59.037	57.938	-	-	-	-	126.685	130.756
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-	-
e)	Altri costi	13	(127)	-	-	-	-	14.518	12.783
10	Ammortamenti e svalutazioni								
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	50.548	50.548	-	-	171.216	144.187
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.466	22.827	33.331	29.059	113.316	113.316	2.014.950	1.454.843
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	560.135	-
d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	-	647	-	-	-	-	759.238	288.711
11	Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.064)	(2.652)	-	-	-	-	19.305	7.449
12	Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	912.344	1.724.413
13	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Oneri diversi di gestione	11.925	21.210	52.665	40.602	1.412	5.335	553.608	333.350
	Totale costi della produzione	1.744.913	1.868.661	309.499	280.864	132.261	128.075	14.777.164	13.305.663
	Differenza tra valore e costi della produzione	(170.768)	(788.886)	(64.060)	(36.711)	23.261	12.375	(3.124.893)	(2.996.224)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
15	Proventi da partecipazioni								
a)	Dividendi da società controllate								-
b)	Dividendi da società collegate								-
c)	Dividendi da altre società/proventi vari								-
d)	Altri proventi da partecipazioni								-
16	Altri proventi finanziari								
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni								
1	imprese controllate								-
2	imprese collegate								-
3	imprese controllanti								-
4	Altre imprese							111.268	111.688
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni								-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni								-
d)	Proventi diversi dai precedenti								
1	Interessi e commissioni da imprese controllate								-
2	Interessi e commissioni da imprese collegate								-
3	Interessi e commissioni da imprese controllanti								-
4	Interessi e commissioni da altri e proventi vari							201.920	200.987
17	Interessi ed oneri finanziari								
a)	Interessi e commissioni da imprese controllate								-
b)	Interessi e commissioni da imprese collegate								-
c)	Interessi e commissioni da imprese controllanti								-
d)	Interessi e commissioni da altri e oneri vari	(4)	-	(82)	-	(20.374)	(21.098)	(83.140)	(70.021)
	Totale proventi ed oneri finanziari	(4)	-	(82)	-	(20.374)	(21.098)	230.048	242.654
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE									
18	Rivalutazioni								
a)	Di partecipazioni								-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni								-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni								-
d)	di strumenti finanziari derivati								-
19	Svalutazioni								
a)	Di partecipazioni								-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni								-
c)	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni								-
d)	di strumenti finanziari derivati								-
	Totale delle rettifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	(170.772)	(788.886)	(64.142)	(36.711)	2.886	(8.724)	(2.894.845)	(2.753.570)
20	Imposte sul reddito dell'esercizio								
a)	Correnti								
b)	Differite								
c)	Anticipate								
d)	da esercizi precedenti								
		-	-	-	-	-	-	-	-
23	Utile (perdita) dell'esercizio	(170.772)	(788.886)	(64.142)	(36.711)	2.886	(8.724)	(2.894.845)	(2.753.570)

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

- è stato eseguito il collegamento alla rete fognaria del centro di raccolta dei rifiuti di via per Besnate;
- Sono stati eseguiti i lavori dell'area travaso rifiuti di via Sardegna ai fini dell'adeguamento normativo;
- Sono continuate le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di analisi periodica delle acque per il depuratore interno di via Aleardi, finalizzate a garantirne un corretto funzionamento. La situazione è costantemente monitorata e le ultime analisi effettuate hanno dato esito positivo e confermato il rispetto dei parametri di legge.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2017	31/12/2018
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	43	43
Operai ed autisti	26	25
Totale	69	68

All'interno del dettaglio sopra riportato è compreso il personale somministrato.

I contratti di lavoro applicati sono: CCNL Gas-acqua, CCNL Assofarm, CCNL Autoferrotranvieri e CCNL Impianti sportivi.

Nel periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre 2018 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al personale.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti concorsi finalizzati a possibili assunzioni:

- Febbraio 2018: Avviso di Concorso Pubblico, per curriculum e colloquio, ai fini dell'assunzione di n. 4 farmacisti collaboratori con contratto di apprendistato;
- Marzo 2018: Avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente apicale con funzioni apicali dell'Azienda, CCNL Confservizi per Dirigenti;
- Maggio 2018: Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato per un periodo massimo di 12 mesi eventualmente prorogabili fino a un massimo di 36 mesi, di n. 3 unità di personale come Collaboratore di Farmacia inquadrabile con il 1° Livello della declaratoria del CCNL Assofarm vigente presso il comparto Farmacie di Amsc Spa
- Luglio 2018: Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale come Collaboratore di Farmacia inquadrabile con il 1° Livello della declaratoria del CCNL Assofarm vigente presso il comparto Farmacie di Amsc Spa:
- Novembre 2018:
 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale come Addetto Acquisti/Recupero Crediti inquadrabile con il 3° Livello della declaratoria del CCNL Gas Acqua vigente presso il comparto amministrativo di Amsc Spa
 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale come Addetto Contabilità/Tesoreria inquadrabile con il 2° Livello della declaratoria del CCNL Gas Acqua vigente presso il comparto amministrativo di Amsc Spa;
 - Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale come Addetto di Segreteria inquadrabile con il 2° Livello della declaratoria del CCNL Gas Acqua vigente presso il comparto amministrativo di Amsc Spa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti con la controllante nonché con società collegate.

In particolare, il bilancio rileva:

- debiti nei confronti di Seprio Real Estate Srl in liquidazione per il residuo pagamento dell'avviamento del Seprio Park (euro 300.000);
- debiti nei confronti del Consorzio Seprium per fatture per prestazioni di servizi avvenute in annualità precedenti (euro 980.439);
- crediti nei confronti di Prealpi Gas Srl per la cessione delle reti e degli impianti per la distribuzione del gas (euro 10.012.539) e per la fornitura di gas metano per autotrazione (euro 207);
- crediti nei confronti di Aemme Linea Ambiente Srl per euro 22.195 di cui euro 19.857 per il rimborso di costi comuni (acqua, gas, energia elettrica), relativi a delle porzioni dei capannoni di Via Aleardi a loro concessioni in locazione, ed euro 2.338 per la fornitura di gas metano per autotrazione.

Risultano inoltre rapporti di debito e credito verso il Comune di Gallarate.

I crediti, per un totale di euro 211.762, si riferiscono a:

- Affitto immobili anno 2018 (euro 211.099);
- Fornitura farmaci (euro 663).

I debiti, per un totale di euro 3.592.711 si riferiscono a:

- canone concessione servizio Farmacie per gli anni 2016 (saldo euro 20.233), 2017 (euro 285.009) e 2018 (euro 218.469);
- canone concessione area parcheggio di Via Bonomi (euro 10.002);
- rimborso spese energia elettrica di Via Maroncelli per gli anni 2015-16-17 (euro 2.148);
- residuo distribuzione riserve deliberata nel novembre 2014 (euro 3.056.850).

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso controllanti	211.762	152.589	59.173
<i>Totale</i>	<i>211.762</i>	<i>152.589</i>	<i>59.173</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	3.592.711	4.402.291	-809.580
<i>Totale</i>	<i>3.592.711</i>	<i>4.402.291</i>	<i>-809.580</i>

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che Amc Spa è composta da complessive 480.000 azioni ordinarie di cui:

- n. 479.474 di proprietà del Comune di Gallarate, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.356.318;
- n. 526 di Amc Spa, dal valore nominale di euro 7,00, per complessivi euro 3.682.

Nel corso dell'esercizio 2018 con atto notarile stipulato avanti il Notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate del 23 marzo 2018 (rep. 15685 Racc. n. 9465 – registrato a Varese il 28.03.2018) Amc ha acquisito le seguenti azioni proprie:

- n. 100 di proprietà del Comune di Somma Lombardo dal valore nominale di euro 7,00, acquisite per complessivi euro 6.192,00;
- n. 66 di proprietà del Comune di Vergiate dal valore nominale di euro 7,00, acquisite per complessivi euro 4086,72.

A far data dal mese di marzo 2018 il Comune di Gallarate, possessore di n. 479.474 azioni, è, pertanto, divenuto socio unico di Amc Spa, esercitando direzione e controllo sulla stessa ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 s.s. del Codice Civile.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3, punti nn. 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote del soggetto controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di riSparmio.

In ottica di sostenibilità di medio periodo, sono state individuate una serie di azioni sottoriportate.

Farmacie

Oltre al trasferimento della farmacia dei Ronchi presso la nuova sede di via Padre Lega, che presumibilmente si completerà nel mese di settembre 2019, è stato attivato un progetto di implementazione dei servizi delle quattro farmacie aziendali il quale prevede di:

- mappare la situazione odierna per ogni singolo sito;
- individuare la rosa di servizi oggetto di proposta di implementazione;
- definire i costi per ogni singola implementazione;
- evidenziare eventuali necessità a livello logistico e di risorse professionali per l'introduzione dei nuovi servizi;
- valutare il possibile inserimento del servizio di consegna farmaci a domicilio;
- promuovere iniziative a favore della competitività dei nostri esercizi sul territorio (operazioni di marketing/pubblicità, implementazione del sito web aziendale, introduzione di fidelity card, attivazione di app)

Immobili

Per quanto riguarda il ramo relativo alla gestione del patrimonio immobiliare ed i costi relativi ai servizi comuni si rappresenta che gli immobili verranno messi a reddito e/o ceduti a terzi. Come previamente anticipato, un'adeguata analisi delle previsioni economico-finanziarie a breve/medio termine verrà fornita dall'Organo Amministrativo nella relazione sul Governo Societario contenente il programma di valutazione di crisi aziendale (ex. Art. 6 Co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016).

Impianto Polisportivo Moriggia

Nel mese di marzo dell'anno 2019 è stata aggiudicata la gestione dell'impianto sportivo in favore della Società Sporting Club Verona SSD Srl per la durata di un anno prorogabile per ulteriori sei mesi.

A partire dal mese di aprile 2019 Sporting Club Verona SSD Srl ha attivato la gestione dell'impianto.

Distributore metano

Si prevede di affidare il ramo aziendale in oggetto attraverso l'espletamento di procedura ad evidenza pubblica dedicata entro l'anno 2019.

Recupero crediti

L'attività di recupero crediti per gli insoluti delle utenze idriche sta proseguendo; si sta valutando anche una cartolarizzazione, in particolare per le utenze non più risultanti attive.

Crediti e Debiti verso Comuni (ex gestione ciclo delle acque)

Nel 2018 sono proseguiti i tavoli con i vari responsabili dei settori amministrativi e/o con gli assessori dei Comuni ex convenzionati con Amsc Spa, nella ricerca di una bonaria risoluzione dei contenziosi in essere.

- Comune di Brebbia: dopo il riconoscimento da parte dell'ATO del totale dei cespiti da trasferire è stata perfezionata, in data 28 Gennaio 2019, la compensazione crediti/debiti tra le parti;
- Comune di Cadrezzate: non avendo raggiunto un accordo stragiudiziale, la società si riserva di tutelare i propri diritti in sede giudiziale;
- Comune di Cairate: a fronte di approfondimenti intervenuti in ordine allo sbilancio relativo al primo trimestre 2016, Amsc Spa ha emesso fattura che è stata regolarmente liquidata nel mese di Maggio 2019;
- Comuni di Golasecca e Ranco: il credito residuo nei confronti di Amsc è stato estinto nel mese di Marzo 2019;
- Comune di Casorate Sempione: è in corso una trattativa al fine di addivenire ad un accordo in merito alla posizione creditoria/debitoria tra le parti. Resta da definire la fatturazione in ordine al trasferimento dei cespiti (investimenti);
- Comune di Sesto Calende: alla luce della richiesta da parte dell'ATO del pagamento delle quote CIPE relative ai canoni fognatura e depurazione per gli anni dal 2005 al 2012, pari ad euro 344.000 (somma appostata nel fondo rischi), Amsc ha affidato la pratica stragiudiziale ad un legale al fine di giungere ad una definizione della controversia.

Trasporto TPL

L'Organo Amministrativo, tenuto conto del risultato di esercizio 2018 relativo al settore trasporti per i motivi esposti in precedenza, intende chiedere un intervento di tipo economico-finanziario al socio controllante Comune di Gallarate affinché provveda a ripianare il disavanzo di gestione di tale ramo.

Si rappresenta, tuttavia, che l'anno 2019 per Amsc Spa risulterà essere un anno di transizione nell'ambito del trasporto pubblico, sia per la gara di Bacino, che dovrebbe essere pubblicata entro il mese di dicembre 2019, che per il sistema di bigliettazione elettronico (SBE), che nel corso dell'anno 2019 verrà installato in azienda e sui mezzi di proprietà della stessa al fine di permetterne il collaudo e la successiva entrata in funzione del sistema con il mese di gennaio 2020.

Amsc applicherà il programma di Esercizio per tutto il corso dell'anno.

Parcheggi

Si prevede di affidare a terzi il ramo aziendale relativo ai parcheggi attraverso l'espletamento di procedura ad evidenza pubblica entro l'anno 2019.

Sedi secondarie

Di seguito si riportano le sedi secondarie presso le quali la società svolge le propria attività:

- Via Madonna in Campagna, 10 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Maroncelli, 2 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Sciesa 40/A Gallarate (VA) – Farmacia dei Ronchi – in fase di trasferimento in Via Padre Lega, 54 Gallarate (VA)
- Via Cattaneo, 36 Gallarate (VA) - Farmacia;
- Via Benedetto Croce, 1 Gallarate (VA) - Impianto sportivo;
- Via Bonomi, snc Gallarate (VA) – Autorimessa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società nel corso dell'anno 2018 non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario.

Conclusioni

Signor Socio, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, La invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a ripianare la perdita d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Gallarate, 27 maggio 2019

L'Amministratore Unico

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALEARDO ALEARDI, 70 - GALLARATE (VA) 21013
Codice Fiscale	02279540120
Numero Rea	VA 243372
P.I.	02279540120
Capitale Sociale Euro	3.360.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Gallarate

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	112.026	108.688
7) altre	1.402.622	1.513.187
Totale immobilizzazioni immateriali	1.514.648	1.621.875
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.585.347	16.074.919
2) impianti e macchinario	7.754.951	8.607.371
3) attrezzature industriali e commerciali	40.762	50.194
4) altri beni	161.343	228.791
5) immobilizzazioni in corso e acconti	328.687	316.129
Totale immobilizzazioni materiali	23.871.090	25.277.404
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.677.225	2.677.225
d-bis) altre imprese	373.745	373.745
Totale partecipazioni	3.050.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.050.970	3.050.970
Totale immobilizzazioni (B)	28.436.708	29.950.249
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	341.312	333.576
4) prodotti finiti e merci	345.700	360.885
Totale rimanenze	687.012	694.461
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.672.070	12.640.305
Totale crediti verso clienti	11.672.070	12.640.305
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.762	152.589
Totale crediti verso controllanti	211.762	152.589
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.391	575.606
Totale crediti tributari	261.391	575.606
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	746.414	1.553.227
Totale crediti verso altri	746.414	1.553.227

Totale crediti	12.891.637	14.921.727
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	140.542	136.357
3) danaro e valori in cassa	63.416	56.825
Totale disponibilità liquide	203.958	193.182
Totale attivo circolante (C)	13.782.607	15.809.370
D) Ratei e risconti	9.664	51.288
Totale attivo	42.228.979	45.810.907
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.360.000	3.360.000
IV - Riserva legale	699.099	699.099
V - Riserve statutarie	6.081.178	6.081.178
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	16.180.862	19.075.706
Totale altre riserve	16.180.862	19.075.706
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.753.570)	(2.894.845)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)	(22.291)
Totale patrimonio netto	23.534.999	26.298.847
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.089.968	2.985.960
Totale fondi per rischi ed oneri	3.089.968	2.985.960
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.081.590	1.111.036
D) Debiti		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.428.153	2.219.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.160.751	1.341.476
Totale debiti verso banche	3.588.904	3.560.599
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	602.899	103.156
Totale acconti	602.899	103.156
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.450	1.199.360
Totale debiti verso fornitori	1.081.450	1.199.360
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.592.711	4.402.291
Totale debiti verso controllanti	3.592.711	4.402.291
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.178	401.621
Totale debiti tributari	271.178	401.621
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.988	91.148
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.988	91.148

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.622.126	4.975.559
Totale altri debiti	4.622.126	4.975.559
Totale debiti	13.849.256	14.733.734
E) Ratei e risconti	673.166	681.330
Totale passivo	42.228.979	45.810.907

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.359.507	8.772.872
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.949.932	2.879.399
Totale altri ricavi e proventi	2.949.932	2.879.399
Totale valore della produzione	10.309.439	11.652.271
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.294.919	4.662.024
7) per servizi	2.015.584	2.193.955
8) per godimento di beni di terzi	186.935	151.503
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.138.413	2.137.185
b) oneri sociali	573.321	500.498
c) trattamento di fine rapporto	130.756	126.685
e) altri costi	12.783	14.518
Totale costi per il personale	2.855.273	2.778.886
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.187	171.216
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.454.842	2.014.950
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	560.135
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	288.711	759.238
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.887.740	3.505.539
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.449	19.305
12) accantonamenti per rischi	1.724.413	912.344
14) oneri diversi di gestione	333.351	553.608
Totale costi della produzione	13.305.664	14.777.164
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.996.225)	(3.124.893)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	111.688	-
altri	-	111.268
Totale proventi da partecipazioni	111.688	111.268
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	200.987	201.920
Totale proventi diversi dai precedenti	200.987	201.920
Totale altri proventi finanziari	200.987	201.920
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.020	83.140
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.020	83.140
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	242.655	230.048
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.753.570)	(2.894.845)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.753.570)	(2.894.845)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.753.570)	(2.894.845)
Interessi passivi/(attivi)	(130.967)	(118.780)
(Dividendi)	(111.688)	(111.268)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.165	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.990.060)	(3.124.893)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.094.157	912.344
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.599.029	2.186.166
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	560.135
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.100.657)	126.685
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.592.530	3.785.330
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(397.530)	660.437
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.449	19.305
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.287.063	5.415.894
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(927.490)	(574.626)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	41.624	(21.109)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.468)	(7.399)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.135.735	(2.424.024)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.524.913	2.408.041
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.127.383	3.068.478
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(81.324)	(82.206)
Dividendi incassati	111.688	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.094.804)	(2.884.002)
Totale altre rettifiche	(1.064.439)	(2.966.208)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(62.944)	102.270
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(54.693)	(22.648)
Disinvestimenti	-	27.567
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.960)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(91.653)	4.919
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	208.937	-
(Rimborso finanziamenti)	(180.725)	(195.019)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(10.279)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	17.932	(133.125)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.776)	(25.936)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	136.357	185.009
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	56.825	34.109
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	193.182	219.118
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	140.542	136.357
Danaro e valori in cassa	63.416	56.825
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	203.958	193.182

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento interamente ammortizzati);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.514.648.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 112.026 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.402.622. Essi sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	1.514.648
Saldo al 31/12/2017	1.621.875
Variazioni	-107.227

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	172.255	-	-	1.325.028	-	-	2.637.448	4.134.731
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.255	-	-	1.216.340	-	-	1.124.261	2.512.856
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	108.688	-	-	1.513.187	1.621.875
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	36.960	0	0	0	36.960
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(19.880)	0	0	0	(19.880)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(33.622)	0	0	(110.565)	144.187
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	0	0	0	19.880	0	0	0	19.880
Totale variazioni	0	0	0	3.338	0	0	(110.565)	(107.227)
Valore di fine esercizio								
Costo	172.255	-	-	1.342.108	-	-	2.637.448	4.151.811
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.255	-	-	1.230.082	-	-	1.234.826	2.637.163
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	112.026	-	-	1.402.622	1.514.648

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 23.871.090, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
fabbricati industriali	3,00%
fabbricati industriali acqua e altri servizi	3,00%
costruzioni leggere	10,00%
opere idrauliche fisse	2,50%
apparecchiature di misura e controllo acqua	5,00%
serbatoi acqua	4,00%
condutture idriche	5,00%
impianto di telecomando e telecontrollo	20,00%
impianti di filtrazione acqua	8,00%
impianti di sollevamento acqua	12,00%
impianto di depurazione interno	8,00%
impianti specifici (campi da tennis)	10,00%
impianti termotecnici/elettrici (piscine)	10,00%
impianto sonoro (piscine)	19,00%
officina meccanica/impianti di sollevamento	10,00%
mobili e macchine ordinarie di ufficio	10,00%
macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
attrezzatura varia e minuta	10,00%
attrezzature specifiche di utilizzazione IU	10,00%
attrezzatura piscina	10,00%
attrezzature specifiche Farmacie	10,00%
autoveicoli e motoveicoli	25,00%
autobus	12,50%
Autoveicoli trasporti pesanti	20,00%
Gestioni idriche Comuni convenzionati	criterio finanziario

Come già menzionato nella nota integrativa al bilancio 2016, di seguito si riporta la tabella delle aliquote di ammortamento relative ai beni appartenenti al ramo idrico affittato ad Alfa.

Voci immobilizzazioni materiali idrico dal 1°Aprile 2017 (Authority)	Aliquote
terreni	0%
fabbricati industriali	2,50%
costruzioni leggere	2,50%
apparecchiature di misura e controllo acqua	6,67%
altri impianti	5,00%
serbatoi acqua	2,00%
laboratori	10,00%
condutture idriche	2,50%
impianto di telecomando e telecontrollo	12,50%
impianti di trattamento acqua	8,33%
impianti di sollevamento acqua	12,50%
autoveicoli	20,00%
diritti di utilizzazione	20,00%
Altre immobilizzazioni	14,00%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa e di ammodernamento sui beni affidati in concessione dai Comuni Convenzionati, nonché i nuovi investimenti sugli stessi, sono ammortizzati sulla base della minore fra la vita utile del bene e la durata residua delle concessioni, che per tutte le gestioni prevede un periodo, dalla data di sottoscrizione delle convenzioni, di 15 anni, ad eccezione della gestione con il Comune di Brebbia che prevede una durata di 21 anni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	23.871.090
Saldo al 31/12/2017	25.277.404
Variazioni	-1.406.314

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.348.261	33.774.087	910.234	3.812.266	316.129	60.160.977
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.273.342	23.274.835	860.040	3.583.475	-	33.991.692
Svalutazioni	-	1.891.881	-	-	-	1.891.881
Valore di bilancio	16.074.919	8.607.371	50.194	228.791	316.129	25.277.404
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	23.250	5.720	13.165	12.558	54.693
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(16.626)	0	(61.421)	0	78.047
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(489.572)	(864.325)	(26.497)	(74.448)	0	(1.454.842)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	5.281	11.345	55.256	0	71.882
Totale variazioni	(489.572)	(852.420)	(9.432)	(67.448)	12.558	(1.406.314)
Valore di fine esercizio						
Costo	21.348.261	33.780.711	915.954	3.764.010	328.687	60.137.623
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.762.914	24.133.879	875.192	3.602.667	-	34.374.652
Svalutazioni	-	1.891.881	-	-	-	1.891.881
Valore di bilancio	15.585.347	7.754.951	40.762	161.343	328.687	23.871.090

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Poiché la società ha valutato che esiste un indicatore di perdita di valore delle immobilizzazioni materiali classificate tra gli impianti e macchinari il cui fair value e valore d'uso risulta inferiore al valore netto contabile, si è proceduto ad effettuarne la conseguente svalutazione, rilevata a Conto economico negli esercizi passati, sulla base delle disposizioni dell'OIC 9. La svalutazione complessivamente effettuata sulle immobilizzazioni materiali Impianti e macchinari ammonta a euro 1.891.881.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2018 risultano in essere contratti di locazione finanziaria con UBI Leasing relativi ad autobus per il servizio trasporto di persone e con Mediocredito Italiano per distributori automatici di farmaci.

Di seguito si riportano i dati essenziali dei contratti così come comunicati dalle rispettive società di leasing:

Contratto n. 06083911 del 08/05/2015

Quota capitale di competenza	28.207
Quota interessi di competenza	5.220
Valore attuale dei canoni a scadere	113.747
Valore attuale del prezzo di opzione finale	2.119

Contratto n. 06083729 del 08/05/2015

Quota capitale di competenza	28.207
Quota interessi di competenza	5.220
Valore attuale dei canoni a scadere	113.747
Valore attuale del prezzo di opzione finale	2.119

Contratto n. 00994452/001 del 07/08/2014

Quota capitale di competenza	7.182
Quota interessi di competenza	592
Valore attuale dei canoni a scadere	5.074
Valore attuale del prezzo di opzione finale	332

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	3.050.970
Saldo al 31/12/2017	3.050.970
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 3.050.970, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata,

si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	6.420.000	-	-	373.745	6.793.745	-	-
Svalutazioni	-	3.742.775	-	-	-	3.742.775	-	-
Valore di bilancio	-	2.677.225	-	-	373.745	3.050.970	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	6.420.000	-	-	373.745	6.793.745	-	-
Svalutazioni	-	3.742.775	-	-	-	3.742.775	-	-
Valore di bilancio	-	2.677.225	-	-	373.745	3.050.970	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nelle società collegate è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare, negli esercizi precedenti, una svalutazione complessiva per euro 3.742.775.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prealpi Servizi Srl	Via Peschiera, 20 VARESE	02945490122	5.451.267	568.997	8.453.310	2.051.312	37,63%	2.677.225
Seprio Real Estate Srl in liquidazione	Via Aleardi, 70 GALLARATE	02083700027	10.000	(171.104)	287.513	4.113	41,13%	0
Consorzio Seprium (dati al 31/12/2013)	Via Borgonuovo, 4 MILANO	02146350026	150.000	(207.174)	(287.796)	75.000	50,00%	0
Totale								2.677.225

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si evidenzia che, come precedentemente ricordato, il valore delle suddette partecipazioni è stato oggetto di svalutazione. Di seguito si fornisce dettaglio.

Società	Costo di acquisto	Svalutazione	Importo a bilancio
Prealpi Servizi S.r.l.	3.260.000	(582.775)	2.677.225
Seprio Real Estate S.r.l. in liquidazione	3.085.000	(3.085.000)	0
Consorzio Seprium	75.000	(75.000)	0
TOTALE	6.420.000	3.742.775	2.677.225

Partecipazioni in altre imprese

AMSC S.p.A. possiede altresì una partecipazione minoritaria (0,23%) in Prealpi Gas S.r.l., che ha aggregato i rami aziendali di distribuzione del gas di AGESP S.p.A. di Busto Arsizio ed AMSC S.p.A. di Gallarate.

I soci di riferimento di Prealpi Gas S.r.l. sono AGESP S.p.A., con una quota di partecipazione del 59%, e il Comune di Gallarate, con una quota di partecipazione del 39%.

Il bilancio 2018 di Prealpi Gas S.r.l. chiude con un utile di euro 387.170.

AMSC S.p.A. possiede inoltre una partecipazione minoritaria (10%) in AEMME Linea Ambiente S.r.l. che chiude il suo bilancio 2018 con un utile di euro 587.327.

Di seguito si riportano i dati richiesti dall'articolo 2427 comma 5 C.C..

Ragione sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	% di partecipaz.	Costo	F.do Svalutaz.	Valore di bilancio	Patrimonio netto di competenza
Prealpi Gas S.r.l. (Busto Arsizio - Via M. Polo, 12)	1.650.000	2.294.408	387.170	0,23%	3.786	-	3.786	5.277
Aemme Linea Ambiente S.r.l. (Legnano - Via per Busto Arsizio, 3)	2.100.000	3.117.393	587.327	10%	369.937	(14.210)	355.727	311.739
Conai (Roma, Viale dell'astronomia)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	22	n.d.	22	22
TOTALE					373.745	(14.210)	359.535	317.060

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 13.782.607. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.026.763.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Il valore di magazzino è determinato con il criterio di rotazione del costo medio ponderato. Il valore del fondo svalutazione, che ammonta ad € 134.436, è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, così come il valore della merce a magazzino.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 687.012.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	333.576	7.736	341.312
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	360.885	(15.185)	345.700
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	694.461	(7.449)	687.012

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 6.311.399.

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio ammonta a euro 288.711. Tale accantonamento è stato determinato sulla base di una valutazione specifica delle posizioni creditorie di importo rilevante, mentre alle altre posizioni è stata applicata una percentuale di svalutazione in base alle diverse fasce di scaduto, percentuale crescente in funzione dell'anzianità.

La riduzione del fondo per euro 783.759 di cui per utilizzi per euro 465.725 e rilasci per euro 318.034, trova giustificazione nell'incasso di una rilevante quota di crediti verso i comuni convenzionati con AMSC e in una efficace attività di recupero crediti.

	2018	2017
Fondo al 1/1	6.806.447	6.943.215
Utilizzo dell'esercizio	(465.725)	(205.668)
accantonamento dell'esercizio	288.711	759.238
rilascio f.do per eccedenza	(318.034)	(690.337)
Fondo 31/12	6.311.399	6.806.447

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 211.762.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 12.891.637.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.640.305	(968.235)	11.672.070	11.672.070	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	152.589	59.173	211.762	211.762	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	575.606	(314.215)	261.391	261.391	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.553.227	(806.813)	746.414	746.414	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.921.727	(2.030.090)	12.891.637	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante sono costituiti esclusivamente da crediti di natura commerciale.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 746.414.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	17.564
Crediti verso INPS	39.439
Crediti verso INAIL	5.396
Crediti verso fondo tesoreria INPS	531.911
Crediti diversi	63.199
Crediti verso terzi	88.906

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.672.070	11.672.070
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	211.762	211.762
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	261.391	261.391
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	746.414	746.414
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.891.637	12.891.637

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Variazioni nell'esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 203.958, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	136.357	4.185	140.542
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	56.825	6.591	63.416
Totale disponibilità liquide	193.182	10.776	203.958

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 9.664.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	51.288	(41.624)	9.664
Totale ratei e risconti attivi	51.288	(41.624)	9.664

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere relativa a costi anticipati.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	9.664	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 23.534.999 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 2.763.848. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.360.000	-	-		3.360.000
Riserva legale	699.099	-	-		699.099
Riserve statutarie	6.081.178	-	-		6.081.178
Altre riserve					
Varie altre riserve	19.075.706	(2.894.845)	1		16.180.862
Totale altre riserve	19.075.706	(2.894.845)	1		16.180.862
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.894.845)	2.894.845	-	(2.753.570)	(2.753.570)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(22.291)	-	-		(32.570)
Totale patrimonio netto	26.298.847	-	1	(2.753.570)	23.534.999

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria vincolata con delibera approvazione bilancio 2015	4.142.522
Riserva da trasformazione	4.307.724
Versamenti in c/capitale	7.730.615
Riserva da arrotondamento	1
Totale	16.180.862

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

Si evidenzia che la voce "Altre riserve" è costituita parzialmente da riserve di capitali per € 7.730.615 e da riserve di utili per € 8.450.246.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	3.360.000	Capitale		-	-
Riserva legale	699.099	Utili	B	699.099	-
Riserve statutarie	6.081.178	Utili	A, B, C	6.081.178	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	16.180.862		A, B, C	16.180.862	7.077.780
Totale altre riserve	16.180.862			-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.570)			-	-
Totale	26.288.569			-	-
Quota non distribuibile				1.946.776	
Residua quota distribuibile				21.014.363	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	2.985.960	2.985.960
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.724.413	1.724.413
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	(1.100.657)	(1.100.657)
Altre variazioni	-	-	-	(519.748)	(519.748)
Totale variazioni	0	0	0	104.008	104.008
Valore di fine esercizio	-	-	-	3.089.968	3.089.968

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

- ammende Arpa relative a verbali dovuti alla non conformità degli scarichi dei reflui da depurazione dei Comuni Convenzionati (euro 96.314);
- azione di Saceccav S.p.A. volta a ottenere l'accertamento dei crediti che sostiene di vantare nei confronti di AMSC S.p.A. (euro 690.160);
- causa frana di Somma Lombardo (euro 575.398);
- contenzioso Unilabor (euro 40.869);
- contenzioso con personale dipendente (euro 2.505);
- contenzioso con amministratori (euro 1.222.897);
- altri (euro 461.826).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.081.590;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 130.756.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.111.036
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	130.756
Utilizzo nell'esercizio	(160.202)
Totale variazioni	(29.446)
Valore di fine esercizio	1.081.590

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D.4 debiti verso banche per euro 3.588.904 (di cui euro 1.160.751 con scadenza superiore a 12 mesi)

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.081.450, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale per un importo pari a euro 3.592.711

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 13.849.256.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	0	0	0
Debiti verso banche	3.560.599	28.305	3.588.904	2.428.153	1.160.751
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	103.156	499.743	602.899	-	602.899
Debiti verso fornitori	1.199.360	(117.910)	1.081.450	1.081.450	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	4.402.291	(809.580)	3.592.711	3.592.711	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	401.621	(130.443)	271.178	271.178	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.148	(1.160)	89.988	89.988	-
Altri debiti	4.975.559	(353.433)	4.622.126	4.622.126	-
Totale debiti	14.733.734	(884.478)	13.849.256	12.085.606	1.763.650

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	3.588.904	3.588.904
Acconti	602.899	602.899
Debiti verso fornitori	1.081.450	1.081.450
Debiti verso imprese controllanti	3.592.711	3.592.711
Debiti tributari	271.178	271.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.988	89.988
Altri debiti	4.622.126	4.622.126
Debiti	13.849.256	13.849.256

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	3.588.904	3.588.904
Acconti	602.899	602.899
Debiti verso fornitori	1.081.450	1.081.450
Debiti verso controllanti	3.592.711	3.592.711
Debiti tributari	271.178	271.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.988	89.988
Altri debiti	4.622.126	4.622.126
Totale debiti	13.849.256	13.849.256

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 673.166.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	681.330	(8.164)	673.166
Risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	681.330	(8.164)	673.166

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

- Contributo c/allaccio utenti rete idrica euro 536.925
- Contributo provincia bigliettazione automatica euro 19.913
- Abbonamenti trasporti euro 65.038
- altri rate euro 51.290

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	673.166	0	0
Risconti passivi	0	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.359.507.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.949.932.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio Idrico	585.776
Gestione Immobili	211.099
Farmacie	5.229.588
Distributore metano	243.484
Impianti sportivi	376.189
Trasporti urbani	329.313
Parcheggio	244.013
Impianto fotovoltaico	140.044
Totale	7.359.507

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	7.359.507

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	7.359.507

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e dei servizi. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 13.305.664.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 111.688.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	69.192
Altri	828
Totale	70.020

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun costo per IRES e IRAP è stato stanziato nell'esercizio in commento in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo per entrambe le imposte in parola.

Ai sensi dell'OIC 25, prudenzialmente, non si è provveduto a stanziare alcuna fiscalità anticipata.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	43
Operai	25
Totale Dipendenti	68

Il numero medio sopra indicato ricomprende anche il personale somministrato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.316	24.440

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 3.360.000, è rappresentato da n. 480.000 azioni ordinarie di nominali euro 7 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

- contratto di leasing n. 00994452/001 sottoscritto con Mediocredito SpA per il quale alla data del 31/12 /2018 il valore attuale dei canoni e del prezzo di opzione finale ammonta a euro 5.406;

- contratto di leasing n. 06083911 sottoscritto con UBI leasing SpA per il quale alla data del 31/12/2018 il valore attuale dei canoni e del prezzo di opzione finale ammonta a euro 115.866;
- contratto di leasing n. 06083729 sottoscritto con UBI leasing SpA per il quale alla data del 31/12/2018 il valore attuale dei canoni e del prezzo di opzione finale ammonta a euro 115.866.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società alla data del 31/12/2018 sono le seguenti:

Emittente	nell'interesse di	a favore di	causale	importo	data emissione
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	DIREZIONE COMPARTIMENTALE DELLE DOGANE E II. II. PER LA REG. LOMBARDIA	Deposito fiscale	30.987	4-feb-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Varese-Vergiate	780	21-giu-04
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Somma L.-Crugnola	600	30-giu-05
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	COMUNE DI CAIRATE	Deposito cauzionale servizio raccolta rifiuti e gestione area da parte di A.T.I.	5.785	22-dic-05
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Cavaria	1.000	17-giu-09
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Solbiate Arno	500	2-set-09
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Vergiate	1.000	26-gen-10
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Arsago	500	28-mag-10
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	SPES	Manomissione suolo pubblico per scavi e/o lavori alla rete idrica	25.000	20-dic-10
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Brebbia	5.000	13-mag-11
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Ranco	1.000	27-giu-11
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Cavaria	10.000	26-ago-11
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE	Messa in sicurezza trasporto e smaltimento dei rifiuti	300.000	5-gen-12
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE	Messa in sicurezza trasporto e smaltimento dei rifiuti	51.646	23-apr-13
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Allacciamento rete idrica Comune di Ranco	500	21-giu-13
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Occupazione aree Comune di Golasecca	2.000	10-mar-14
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE	Operazione trasporto e smaltimento e varie	300.000	25-mar-14
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PARCO DEL TICINO	Realizzazione tratto condotta deflusso acquee depuratore Cà	15.747	23-mag-14

BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	MINISTERO DELL'AMBIENTE	Bagaggio Operazione trasporto e smaltimento e varie	300.000	5-mar-15
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	REGIONE LOMBARDIA	Garanzia obbligazioni finanziarie per assegnazione contributo per rinnovo materiale rotabile	56.000	29-mar-16
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE	Garanzia obbligazioni finanziarie per svolgimento servizio trasporto pubblico	119.000	11-dic-17
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE	Garanzia obbligazioni finanziarie per svolgimento servizio trasporto pubblico	9.000	10-apr-18
BANCA POP. SONDRIO	AMSC SPA	PROV. DI VARESE Sett.Viabilità e Trasporti	Garanzia obbligazioni finanziarie per svolgimento servizio trasporto pubblico	16.337	18-gen-17
Totale Garanzie				1.252.383	

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dell'azionista, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Gallarate, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100% imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della azienda, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si evidenzia che i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Gallarate possono essere rivenuti al seguente indirizzo:

<http://gallarate.e-pal.it/L190/sezione/show/266820?sort=&search=&idSezione=74&activePage=&>

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi quantificabili in euro 665.734 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Nello specifico la società ha percepito un contributo dalla Regione Lombardia per il suddetto importo relativamente alla gestione del trasporto pubblico locale e per il rimborso degli oneri del CCNL trasporti.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** integralmente la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 2.753.570 , mediante parziale utilizzo della riserva di utili denominata Riserva da trasformazione.

Relazione sul Governo Societario
di AMSC S.p.A.
ai sensi dell'articolo 6
del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

ASSEMBLEA DEI SOCI

AMSC S.p.A. 17 Luglio 2019

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “Testo Unico”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Successivamente, il Testo Unico è stato modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017, n. 147.

In particolare, l’articolo 6 del Testo Unico – “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell’art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di *best practices* gestionali. Le disposizioni di cui si tratta impongono un solo obbligo incondizionato, che è quello dell’adozione di procedure di allerta della crisi (comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (comma 3), che rimette alle singole società l’opportunità di valutarne l’integrazione con gli strumenti di governance già esistenti.

2. AMSC S.p.A. come società *in house*

2.1 L’attività di AMSC S.p.A.

AMSC S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico.

Conformemente alle disposizioni del proprio statuto, AMSC S.p.A. ha svolto, e tuttora svolge, una serie di servizi nell’interesse e per conto degli Enti pubblici locali soci (attualmente la società è partecipata esclusivamente dal Comune di Gallarate – “socio unico”) con criteri di economicità gestionale.

Attualmente la società eroga prevalentemente i seguenti servizi di pubblica utilità:

- Servizio di trasporto pubblico locale;
- Gestione delle farmacie;
- Gestione dei parcheggi interrati e di superficie;
- Gestione Impianti sportivi (gestione assegnata esternamente nel corso del 2019);

La Società, inoltre, presta ulteriori servizi utili per il perseguimento delle finalità istituzionali e strumentali degli Enti Locali soci.

2.2 I requisiti dell’*in house providing*

I requisiti per l’*in house providing*, così come definiti dall’articolo 5 del nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e s.m.i., sono i seguenti:

1) “Controllo analogo”: (cfr. articolo 5 lettera (a) del Codice degli Appalti secondo cui “l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”), con l'espresso riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (cfr. articolo 5 comma 4 Codice degli Appalti).

A tale proposito, l'articolo 5 comma 5 del Codice degli Appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1.1 Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (a) secondo cui: “gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti”);

1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (b) secondo cui: “tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica”);

1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (cfr. articolo 5, comma 5, lettera (c) secondo cui: “la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”).

2) Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (cfr. articolo 5 lettera (b) del Codice degli Appalti secondo cui: “oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”);

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (cfr. articolo 5 lettera (c) del Codice degli Appalti secondo cui: “nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata”).

2.3 L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di AMSC S.p.A. in linea con i requisiti *dell'in house providing*.

AMSC S.p.A. si è dotata di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'*in house providing*, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento.

1) “Controllo analogo”:

- Articolo 27 co.4, secondo cui all'assemblea ordinaria è demandata l'approvazione degli indirizzi relativi ai servizi affidati alla società (anche in materia tariffaria), l'approvazione del piano annuale di programma ed il piano pluriennale degli investimenti ed il budget, nonché la nomina, su proposta dell'organo amministrativo, di un direttore Generale. Parimenti, è demandata all'assemblea ordinaria, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette a controllo analogo secondo il modello della società *in house providing*,

i) la decisione su ogni operazione societaria che importi un impegno finanziario per la società superiore al 30% del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;

ii) la decisione in ordine alla compravendita e permuta di beni immobiliari;

iii) la decisione in ordine alla costituzione o partecipazione a società di capitali o consorzi per la gestione e lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni previste dallo statuto, nei limiti consentiti dall'art. 2361 del Codice civile.

L'assemblea ordinaria inoltre delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dall'organo amministrativo, ed esprime pareri sull'assunzione di nuove attività o di nuovi servizi connessi a quelli dell'oggetto sociale o sulla dismissione di attività o servizi già esercitati.

- Articolo 30, secondo cui "qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Amministratore Unico, la nomina spetta al Comune di Gallarate". "Qualora l'amministrazione della società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, il Comune di Gallarate procede alla nomina dei suoi componenti".

2) Nessuna partecipazione di soci privati

- Articolo 6, secondo cui "Il capitale sociale è interamente posseduto dal Comune di Gallarate e da altri enti pubblici, fermo restando il vincolo della proprietà in capo al predetto Comune superiore al 51% (cinquantuno per cento) delle azioni"

3) Fatturato:

- Articolo 4, secondo cui "Il fatturato complessivo della società deve comunque essere effettuato in misura superiore all'ottanta per cento nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici. La produzione ulteriore, che può essere rivolta a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".

La Società nel corso dell'anno 2018 ha registrato ricavi complessivi per euro 8.890.799. Oltre l'80% del fatturato è costituito dai servizi di gestione del trasporto pubblico, delle farmacie, dei parcheggi, dell'impianto sportivo e dai canoni di affitto d'azienda del ramo idrico (gestione servizio idrico integrato). La parte residua del fatturato è relativa ai canoni di locazione dei fabbricati di proprietà della società, alla vendita dell'energia ceduta nella rete prodotta dall'impianto fotovoltaico ed all'attività marginale del distributore di metano.

2.4 AMSC S.p.A, il Testo Unico e la normativa sull'*in house* del Codice degli Appalti

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

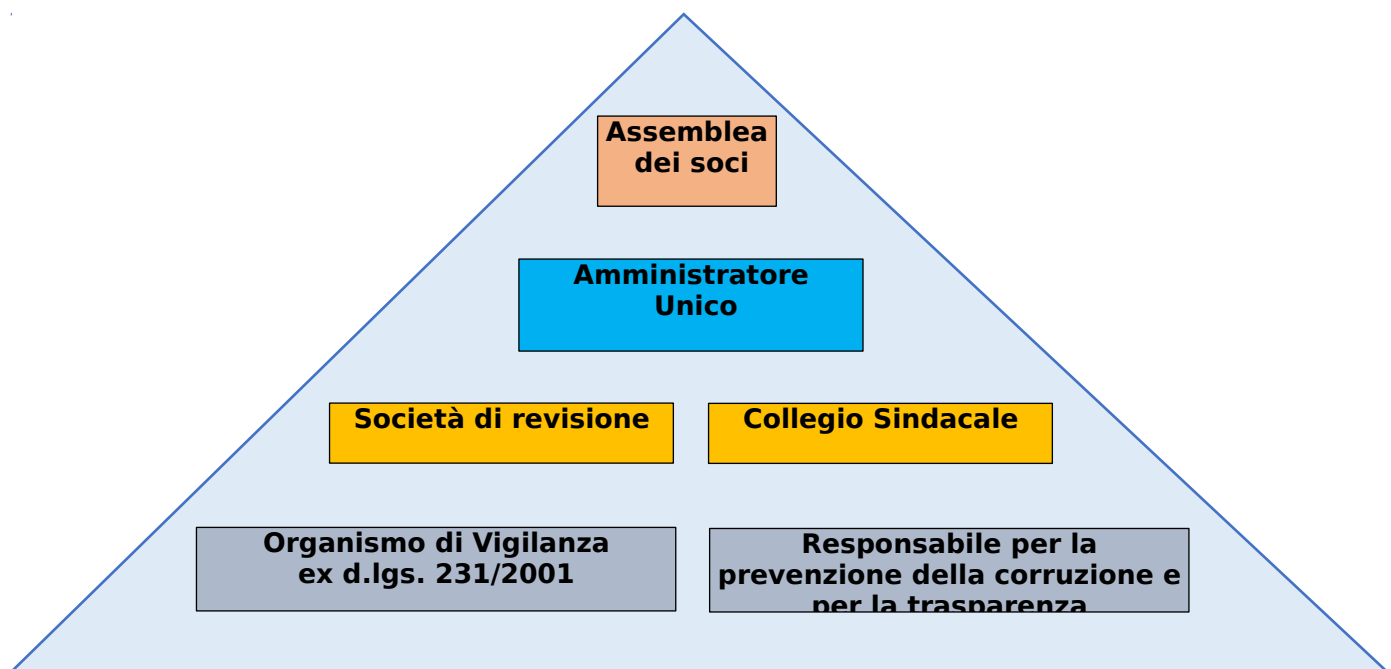
AMSC S.p.A. ha, infatti provveduto, in data 24 luglio 2017, ad effettuare le modifiche allo statuto. In particolare, le norme di riferimento del Testo Unico ai fini delle modifiche statutarie sono stati riformulati gli articoli 1,4,7,28,30,33,34,36,37,41 e 45 del vigente statuto sociale.

Con l'occasione, peraltro, sono state approvate alcune modifiche statutarie significative ai fini del miglioramento della governance, pur in mancanza di un obbligo di legge.

2.5 La governance di AMSC S.p.A.

In base al proprio Statuto sociale, e alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come rappresentata nello schema riportato alla pagina successiva.

Lo Statuto contiene tutte le coordinate necessarie a definire l'identità, la struttura e il panorama operativo di riferimento della Società e riportano le principali regole di organizzazione e di funzionamento. Si segnala che nel modello di governance non è prevista la figura del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". La suddetta figura, prevista dall'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, è infatti obbligatoria solo per le società quotate nei mercati regolamentati mentre è facoltativa negli altri casi.



2.6 Organizzazione interna

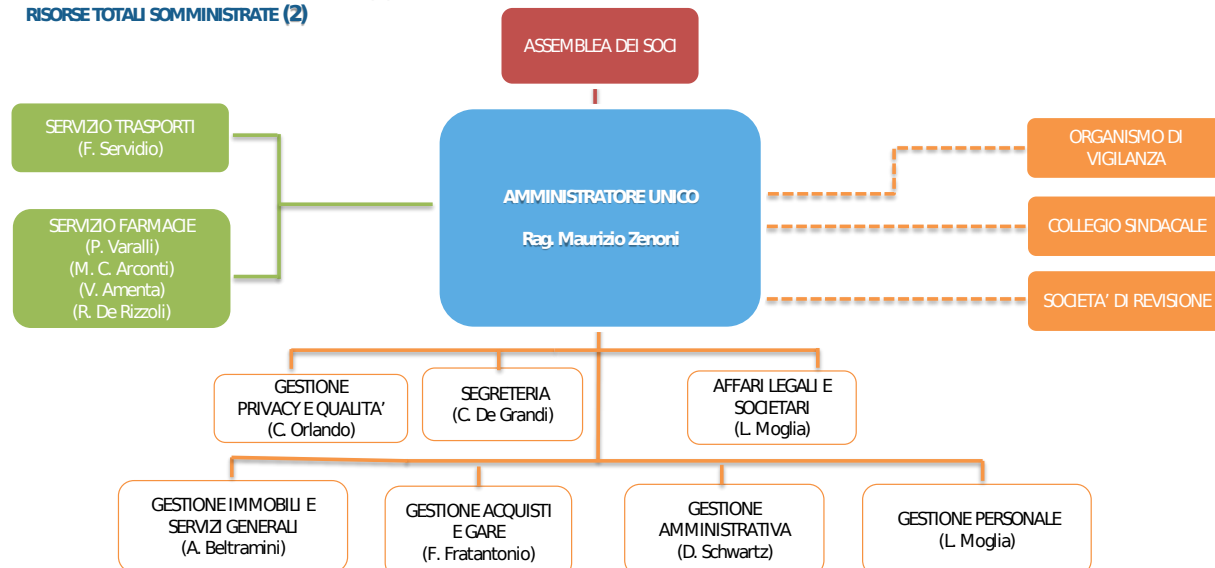
AMSC S.p.A si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO Qualità e Ambiente	
	ORGANIGRAMMA GENERALE	Aggiornato al 03/05/19

DIPENDENTI TOTALI A TEMPO INDETERMINATO (50)

DIPENDENTI TOTALI A TEMPO DETERMINATO (2)

RISORSE TOTALI SOMMINISTRATE (2)



All'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società oltre alle decisioni sulle materie a questa riservate dalla legge e dallo statuto.

L'organo amministrativo, costituito da un Amministratore Unico, si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

L'organo Amministrativo provvede alla nomina dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

2.7 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 231/01 s.m.i., AMSC S.p.A. ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di AMSC S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico dell'azienda.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità delle modalità di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo ed aggiornamento del Codice etico.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

2.8 Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute nella Legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* (come da ultimo modificata dal d.lgs. n. 97/2016, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*) e nella Legge n. 179/2017 (recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*), nel d.lgs. n. 33/2013 (*“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* (come modificato dal d.lgs. n. 97/2016) e nella Determinazione ANAC n. 1134/2017, recante *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*) l'organo amministrativo di AMSC S.p.A. ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare (il 16 febbraio 2018) il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina.
- approvare la relazione annuale 2018 del R.P.C.T. predisposta secondo lo schema messo a disposizione dall'A.N.AC.;
- avviare l'aggiornamento del Modello di organizzazione, di gestione e di controllo, per integrarlo con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità nonché a garantire il regime di trasparenza compatibile con le società in controllo pubblico.

Inoltre nel corso del 2018 è stato possibile intervenire nel settore trasporti eliminando il “sistema”, in atto da anni, attraverso il quale venivano affidate le manutenzioni del parco automezzi sempre alla stessa impresa, di fatto frazionando l'appalto in plurimi “ordini” di importo inferiore alla soglia di quarantamila euro, in palese contrasto con quanto stabilito dall'art. 35, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016. A far tempo dal secondo semestre dell'anno, infatti, il servizio viene gestito direttamente all'interno della società.

Sempre nel corso del 2018, l'organo amministrativo ha provveduto ad una razionalizzazione degli incarichi professionali eliminando alcune collaborazioni che non trovavano giustificazione sia in riferimento al tipo di prestazione richiesta sia in merito ai corrispettivi “riconosciuti”.

2.9 Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia sul Sistema di Controllo Interno (SCI) e permea tutta l'organizzazione AMSC S.p.A. coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità.

In breve:

MOG - Il modello di organizzazione è orientato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda e tiene conto della segregazione delle funzioni aziendali. Si rappresenta che il Modello attualmente in vigore necessita di essere aggiornato e rivisto alla luce degli ultimi interventi legislativi e dei recenti orientamenti giurisprudenziali. A tal fine dovrà essere effettuata una nuova analisi dei rischi aziendali. L'ODV ha rappresentato tale necessità all'AU, che si è adoperato per la predisposizione di una manifestazione di interesse per la revisione e l'aggiornamento del MOG.

I rischi aziendali emersi dall'attuale analisi allegata al MOG sono sufficientemente presidiati e contenuti in ragione dei protocolli di prevenzione di cui è dotata la Società e richiamati nel MOG.

Governance - L'Assemblea dei Soci definisce le linee di strategia fornendo l'indirizzo e approvando il piano attività mentre l'Amministratore Unico supervisiona il processo di gestione del rischio. All'Assemblea dei Soci e all'Amministratore Unico si affiancano il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.

3. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6 comma 2 del Testo Unico

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4", ossia nella presente relazione.

In ottemperanza a questo obbligo di legge, AMSC S.p.A. ha predisposto un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di carattere economico al fine di ottenere informazioni utili sulle dinamiche economico, patrimoniale e finanziario dell'azienda, monitorare periodicamente il suo "stato di salute" e, qualora emergessero uno o più indizi di rischio, riuscire ad adottare tempestivamente i provvedimenti necessari a prevenire la crisi o il suo aggravamento (come previsto dall'art. 14 del medesimo decreto).

La società ha adottato modalità di controllo interno su rischi economici e finanziari mediante l'impostazione di un set di indicatori, volti ad individuare e segnalare in via preventiva le "soglie di allarme".

Nella scelta degli indicatori e delle relative soglie si è tenuto conto delle peculiarità delle attività svolte da AMSC S.p.A. e della riorganizzazione dei servizi, tuttora in corso.

Gli indicatori adottati danno informazioni sulla solvibilità dell'azienda, sul suo livello di indebitamento, sulla liquidità di breve/medio termine e sulla situazione economica. Non sono stati inseriti indicatori riferiti alla gestione del magazzino, data l'irrilevanza di questo, essendo AMSC S.p.A. un'azienda di servizi.

Nella fattispecie è stato ritenuto opportuno considerare come elemento di rischio il verificarsi delle seguenti condizioni:

a) INDICI DI STRUTTURA

☾ Capitale proprio / Capitale di terzi < 1

Il capitale proprio è costituito dal patrimonio netto. Il Capitale di terzi è calcolato come differenza tra il totale del passivo ed il patrimonio netto. Fanno parte quindi del capitale di terzi, oltre ai debiti, anche il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR) ed il fondo rischi ed oneri.

Un valore superiore all'unità evidenzia la capacità della società di far fronte in modo autonomo agli impegni aziendali a medio/lungo termine.

Indici di struttura inferiori all'unità devono essere motivati e supportati da analisi di ritorno degli investimenti di medio/lungo termine.

b) INDICI DI LIQUIDITA'

☾ Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)

Il capitale circolante netto è calcolato quale differenza tra Attivo Circolante e Passività a breve.

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze di magazzino (voce C-I), dai crediti (voce C-II) e dalle disponibilità liquide (voce C-IV), così come risultanti dal bilancio d'esercizio. Le passività a breve sono costituite dai debiti (voce D), così come risultanti dal bilancio dell'esercizio.

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a medio/lungo termine.

☾ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)

Al fine di evidenziare la situazione finanziaria di breve termine, insieme al capitale circolante netto viene esaminato anche il margine di tesoreria, quest'ultimo calcolato quale differenza tra attività a breve realizzo (Liquidità immediata + Liquidità differita) e passività a breve termine (entro l'esercizio successivo). L'indice deve risultare mediamente superiore allo zero (positivo).

Un valore positivo evidenzia la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari a breve termine.

Indici finanziari negativi devono essere motivati e supportati da un'analisi di flussi finanziari da cui si evinca adeguata copertura dell'eventuale disavanzo nel medio/lungo termine.

c) INDICI DI REDDITIVITA'

☾ **Margine Operativo Lordo (MOL) < 0 (Negativo)**

Il margine operativo lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito generato dalla gestione operativa della società senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale), il deprezzamento dei beni, gli ammortamenti e gli accantonamenti. Questo indicatore economico, detto anche EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*), costituisce anche una rapida approssimazione del valore dei flussi di cassa prodotti dall'azienda. Questo indicatore è considerato adeguato per la società in quanto la stessa è in fase di riorganizzazione dei servizi pubblici erogati e non sono previsti ulteriori investimenti nel breve/medio termine.

La società, ancorché operi nel settore dei servizi pubblici nella modalità *in house providing* e quindi come veicolo societario ad hoc costituito dall'Ente locale controllante Comune di Gallarate quale esecutore degli indirizzi di pianificazione strategica di volta in volta impartiti (deliberati) dall'Ente stesso, deve mantenere un adeguato equilibrio economico/finanziario al fine di garantire la continuità aziendale nel rispetto delle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali.

Indici di redditività negativi devono essere motivati e supportati da un piano economico da cui si possa evincere il raggiungimento del riequilibrio economico nel breve/medio periodo.

Nella tabella seguente vengono riportate le risultanze dei controlli effettuati sull'esercizio 2018 dalla società, in funzione degli indicatori di soglia previsti:

Ri f.	Soglia di allarme	SI/NO	Risultati Esercizio 2018
a	Indici di STRUTTURA ➔ Capitale proprio / Capitale di terzi < 1	NO	Il parametro è risultato pari a: + 1,30 (> 1) Capitale Proprio: € 23.534.999 Capitale di Terzi: € 18.162.070 Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è

			superiore alla soglia di allerta prevista.
b	Indici di LIQUIDITA'	NO	Il parametro è risultato pari a:
	→ Capitale Circolante Netto < 0 (Negativo)		+ € 1.818.922
			Attivo Circolante: + € 13.246.254
			Passività a Breve: - € 11.427.332
		SI	Il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è superiore alla soglia di allerta prevista (valore positivo).
	→ Margine di tesoreria (impegni a breve termine) < 0 (Negativo)		<i>Note: I valori dell'attivo circolante e delle passività a breve sono stati rettificati dalle poste di credito/debito derivanti dalla cessione del ramo d'azienda afferente la gestione del servizio idrico perfezionata con effetto dal 01/01/2019. Tali poste risultano infatti assorbite nel corrispettivo di cessione del ramo d'azienda.</i>
			----- --
			Il parametro è risultato pari a:
			- € 823.702
			Liquidità immediata: + € 203.958
			Liquidità differita: + € 3.029.551
			Passività correnti: - €

			4.057.211 Il valore di questo indicatore <u>costituisce</u> soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è inferiore alla soglia di allerta prevista (valore positivo). <i>Note: I valori dell'attivo circolante e delle passività a breve sono stati rettificati dalle poste di credito/debito derivanti dalla cessione del ramo d'aziende afferente la gestione del servizio idrico perfezionata con effetto dal 01/01/2019. Tali poste risultano infatti assorbite nel corrispettivo di cessione del ramo d'azienda.</i>
c	Indici di REDDITIVITA' → Margine operativo lordo (MOL) < 0	SI Il parametro è risultato pari a: - € 802.761 Valore Produzione: + € 13.246.254 (-) rilascio f.do rischi: € 1.100.657 (-) rilascio f.do crediti: € 318.033 Costi Produzione: - € 13.305.633 (+) ammortamenti: € 1.599.029 (+) svalutazioni crediti: € 288.711 (+) svalutazioni imm.ni: € 0	

			(+) acc.to fondo rischi: € 1.724.413 Il valore di questo indicatore costituisce soglia di allarme per la Società, in quanto il parametro è inferiore alla soglia di allerta prevista (valore negativo).
--	--	--	---

L'organo amministrativo della società, a fronte del superamento delle soglie di allarme rilevate, ha effettuato una analisi approfondita della situazione economica, patrimoniale e finanziaria per ciascun settore di attività, rilevando quanto segue:

Il margine di tesoreria (impegni a breve termine) negativo, così come il risultato economico negativo del MOL, sono entrambi riconducibili ad una gestione economica/finanziaria negativa registrata nell'esercizio 2018 riconducibile principalmente ai servizi dei trasporti pubblici locali (MOL -765.413) e alla conduzione dell'impianto sportivo "Moriggia" (MOL - 592.100). Un margine negativo sia in termini di tesoreria che di MOL si registra anche nel settore dei servizi comuni su cui risultano gravanti integralmente i costi di struttura e di staff. I recenti trasferimenti dei servizi di interesse generale quali il servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale, il servizio di distribuzione e vendita del gas, rendono necessaria una riorganizzazione delle risorse e delle strutture non più prorogabile, anche al fine di alleggerire i costi di struttura.

L'organo amministrativo, rilevato il superamento di alcune soglie/livelli di allarme poste a presidio di un possibile rischio di crisi aziendale, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 14 del D.lgs 175/2016, dà atto di aver provveduto ad adottare, senza indugio, i seguenti provvedimenti ritenuti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi:

Servizio di trasporto pubblico locale (TPL)

A breve, verrà indetta la gara del servizio TPL da parte dell'Agenzia di Bacino. Fintanto che il servizio rimarrà di gestione di AMSC Spa, e pertanto finché non subentrerà nel servizio il soggetto aggiudicatario della gara, la società dovrà portare avanti il servizio, prestando massima attenzione ai costi d'esercizio per mantenere un buon livello di efficienza produttiva. Al tempo stesso la società non potrà non fare a meno di richiedere al Comune di Gallarate (tavolo già avviato presso il Comune), adeguata copertura del disavanzo di gestione, al fine di garantire almeno il pareggio economico/finanziario del risultato di gestione.

Gestione dell'impianto sportivo "Moriggia"

La società ha di recente ultimato la fase di aggiudicazione relativa alla procedura del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Impianto Sportivo di Moriggia. Accertato l'esito positivo delle verifiche e dei riscontri di legge, L'amministratore Unico ha disposto l'aggiudicazione definitiva del servizio di gestione dell'Impianto Sportivo di Moriggia alla società Sporting Club Verona SSD S.r.l. con effetto dai primi giorni del mese di aprile 2019. La società, a fronte della concessione, percepirà per tutta la durata di vigenza dell'affidamento, un canone mensile di oltre euro 20.000. La concessione, della durata prevista per mesi 12 oltre ad eventuale proroga di mesi 6, permetterà alla società per tutto il periodo di vigenza del contratto, di registrare un margine operativo lordo positivo con conseguenti benefici anche dal punto di vista finanziario.

Riorganizzazione dei costi di struttura e di staff

L'organo amministrativo dà atto che l'attuale struttura, sede della società, risulta ampiamente sovradimensionata rispetto alle esigenze funzionali di servizio. Alla luce dell'imminente messa a gara del servizio di TPL, la struttura è stata già resa disponibile per la locazione o eventuale vendita al futuro gestore del servizio TPL, con rilevanti benefici attesi per la società. Per quanto attiene alle risorse di staff, si renderà necessaria una approfondita disamina dei ruoli e delle mansioni al fine di ottimizzare l'impiego del personale alla luce della riorganizzazione dei servizi in atto.

Eventi rilevanti a carattere straordinario

Si evidenzia che nel bilancio 2018 è stato stanziato un accantonamento al fondo rischi ed oneri di oltre 1.220.000 a fronte dell'insorgere della passività straordinaria generata da una sentenza emessa dal Tribunale di Milano che ha condannato la società come parte soccombente alla rifusione delle spese legali delle parti convenute nella causa promossa dalla società stessa avente ad oggetto la responsabilità di precedenti amministratori e parti co-responsabili. Tali passività straordinarie hanno trovato comunque copertura dalle entrate straordinarie relative alla cessione del ramo idrico ad ALFA Srl.

Interventi di natura organizzativa e amministrativa

L'Amministratore Unico tiene a precisare che la propria nomina risale all'11/10/2018. Che a seguito del suo insediamento ha potuto accertare diverse criticità organizzative ed amministrative sulle quale sono in corso approfondimenti al fine di valutare gli adeguati interventi. Nello specifico si evidenzia l'opportunità di intervento sul modello organizzativo. Dal punto di vista della gestione amministrativo-contabile, l'Amministratore evidenzia che l'attuale ufficio amministrativo ed il sistema gestionale adottato dalla società non sono in grado di fornire un adeguato flusso di informazioni per consentire il monitoraggio corrente delle situazioni economiche e finanziarie di periodo e quindi l'assunzione di conseguenti tempestive decisioni strategiche. L'organo amministrativo prevede pertanto degli interventi anche sulla parte organizzativa al fine di mantenere continuamente monitorata la situazione economica e finanziaria della società per verificare che gli interventi adottati risultino efficaci alla risoluzione delle criticità emerse e rappresentate nella presente relazione.

4. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

La società non ha adottato strumenti integrativi diversi da quelli sopra rappresentati in quanto gli stessi sono ritenuti sufficienti in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta.

Gallarate, 20 giugno 2019

L'Amministratore Unico
Maurizio Zenoni

AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA

Sede in VIA ALEARDI, 70 - 21013 GALLARATE (VA) Capitale sociale Euro 3.360.000,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI SPA,

il Collegio Sindacale incaricato di redigere la presente relazione al bilancio chiuso il 31/12/2018 è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2016 che, in pari data, ha altresì riconfermato l'incarico della revisione legale dei conti, di cui all'art. 2409-bis e ss del C.C., alla società di revisione General Audit Srl. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il collegio effettua un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto in modo corretto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili è di competenza del revisore.

Il Collegio sindacale da altresì atto di avere rinunciato al termine di cui all'art. 2429 c.c. previsto per la redazione della propria relazione al bilancio.

Si precisa che la relazione della società di revisione, pur non contenendo rilievi, evidenzia comunque dei richiami di informativa.

Funzione di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e tenendo conto delle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dall'art. 41 dello Statuto sociale. Nel corso dell'anno ha partecipato ai Consigli di Amministrazione e alle assemblee dei soci, ha effettuato periodiche richieste di informazioni ai responsabili delle funzioni della società in ottemperanza al proprio incarico di vigilanza. L'attività di vigilanza di propria competenza si è concretizzata nella:

- verifica del rispetto delle leggi per nomina, funzionamento e adempimenti organi societari, tenuta libri sociali;
- verifica adempimenti fiscali, dichiarativi, comunicazioni obbligatorie, gestione e versamenti imposta valore aggiunto e ritenute;
- verifica procedure aziendali, adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema amministrativo-contabile, oltre che sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

Il Collegio, nell'ambito della sua attività di controllo e verifica, ha mantenuto nel corso dell'anno il confronto e lo scambio di informazioni con l'organo amministrativo, i responsabili delle varie aree, la società di revisione, l'organismo di vigilanza e gli altri soggetti interni ed esterni. Tutta l'attività svolta è stata regolarmente verbalizzata e documentata.

La società di revisione durante l'esercizio 2018 non ha comunicato al Collegio Sindacale di avere rilevato anomalie o criticità che richiedessero la loro segnalazione.

Nel corso dell'anno, a seguito di segnalazioni da parte del RPCT, il collegio ha approfondito le verifiche sulle procedure applicate negli approvvigionamenti, comunicando le evidenze all'organo amministrativo e all'assemblea, e segnalando gli interventi necessari a rimuovere le criticità emerse.

Nel corso dell'attività di verifica effettuata, il collegio ha segnalato i seguenti interventi necessari ed improcrastinabili per rimuovere le aree di rischio e garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, con particolare riferimento all'area amministrativa contabile e finanziaria:

- implementazione di un sistema di controllo di gestione adeguato che garantisca la necessaria pianificazione economica e finanziaria attraverso anche lo sviluppo di una reportistica accessibile in modo semplice e rapido ed utile al management;
- mappatura delle procedure aziendali e presidio sull'effettiva e corretta applicazione delle stesse;
- razionalizzazione della capacità della funzione amministrativa di gestire i carichi di lavoro;
- adeguata formazione del personale in modo sistematico secondo le competenze necessarie e con presidio continuo;
- efficientamento del sistema informativo aziendale e della formazione del personale per un efficiente uso.

Il Collegio raccomanda, inoltre, la necessità di mantenere costante l'attenzione sulla situazione finanziaria e di monitorare periodicamente l'evoluzione degli indici di valutazione dei rischi aziendali.

Analisi di Bilancio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge, con l'applicazione dei principi contabili nazionali.

Lo scrivente Collegio ha vigilato solo sull'impostazione generale data al bilancio stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione, struttura e obblighi di informazione in quanto la revisione del Bilancio è affidata all'organo di revisione

Lo scrivente Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 Codice civile e articoli seguenti, prendendo atto di quanto scritto in nota integrativa e per quanto di propria conoscenza non si sono verificate situazioni eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme civilistiche nella redazione del presente bilancio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 2.753.570 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	42.228.979
Passività	Euro	15.940.410
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	26.288.569
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(2.753.570)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	10.309.439
Costi della produzione	Euro	13.305.664
Differenza	Euro	(2.996.225)
Proventi e oneri finanziari	Euro	242.655
Imposte sul reddito	Euro	
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(2.753.570)

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione, in merito al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2428 Codice Civile, e non vi sono osservazioni, in quanto il contenuto del documento è conforme a quanto richiesto dalla norma.

Sono fornite le informazioni relative a **contratti di leasing** in corso come richiesto da norma di legge. Nella parte finale della nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del CC.

I principi utilizzati dall'Organo amministrativo per la redazione del bilancio d'esercizio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite permanenti di valore, ed ammortizzato sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Per tutte voci comprese tra le immobilizzazioni immateriali l'aliquota di ammortamento utilizzata è stata il 20%.

Le **immobilizzazioni materiali** sono raggruppate per categorie omogenee ed iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta o indiretta imputazione, l'ammortamento è stato fatto in conformità ai piani di ammortamento come indicati nella Nota Integrativa.

Si fa presente che i criteri di ammortamento dei beni compresi nel ramo idrico affittato ad Alfa srl sono stati modificati, come indicato dalla Authority, a decorrere dalla data di affitto del ramo di azienda e indicati analiticamente nella nota integrativa.

In merito alle procedure di contabilizzazione, valutazione ed ammortamento dei cespiti, il Collegio Sindacale raccomanda sempre la necessità che l'organo amministrativo proceda ad una verifica puntuale e ad una riconciliazione tra consistenza fisica ed i valori contabili in considerazione delle criticità esistenti e rilevate.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri sostenuti per l'acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano, al netto delle svalutazioni, ad Euro 2.677.225. Sono state confermate pari allo scorso esercizio e si riferiscono alle partecipazioni in Prealpi Servizi Srl, Consorzio Seprium, Seprio Real Estate Srl. L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni finanziarie per euro 3.050.970 è invariato rispetto ad anno precedente.

Le **rimanenze** iscritte per euro 687.012 sono determinate con il criterio di rotazione del costo medio ponderato. Il valore del fondo svalutazione, che ammonta ad € 134.436, è stato confermato anche quest'anno in quanto sostanzialmente in linea con anni precedenti.

I **crediti verso clienti** sono iscritti per Euro 11.672.070 secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l'apposizione di un fondo svalutazione per rischi di inesigibilità per euro 6.311.399. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 288.711, determinato sulla base di valutazione delle singole posizioni creditorie di importo rilevante e, per le altre posizioni, mediante l'applicazione di percentuali di svalutazioni alle diverse fasce di scaduto, crescenti in funzione dell'anzianità; la riduzione del fondo svalutazione crediti trova giustificazione nell'incasso di quota di crediti verso i Comuni e nell'attività di recupero crediti arretrati. L'utilizzo per € 465.725 è relativo alla chiusura di contenziosi in essere ed allo stralcio di bollette del servizio idrico.

In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto il Cda ha verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria

I **fondi rischi** sono stanziati a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli amministratori non hanno fornito notizia di perdite o debiti di natura determinata, di esito certo o probabile, che richiedessero lo stanziamento di fondi rischi ed oneri ulteriori rispetto a quanto stanziato a conto economico.

La voce "altri fondi" comprende, tra l'altro, accantonamenti relativi a possibili oneri per cause in corso, incrementato in relazione alla succitata sentenza dell'aprile 2019 che ha posto a carico della società spese processuali di tutti i soggetti coinvolti:

- ammende Arpa relative a verbali dovuti alla non conformità degli scarichi dei reflui da depurazione dei Comuni Convenzionati (euro 96.314);
- azione di Saceccav S.p.A. volta a ottenere l'accertamento dei crediti che sostiene di vantare nei confronti di AMSC S.p.A. (euro 690.160);
- causa frana di Somma Lombardo (euro 575.398);
- contenzioso Unilabor (euro 40.869);
- contenzioso con personale dipendente (euro 2.505);
- contenzioso con amministratori (euro 1.222.897);
- altri (euro 461.826).

I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale. La nota precisa le ragioni per le quali non si è utilizzato il costo ammortizzato.

Il **conto economico** evidenzia che i risultati della gestione caratteristica hanno registrato un Margine operativo lordo negativo peggiorato rispetto al periodo precedente.

In merito al **rendiconto finanziario** il Collegio evidenzia che il flusso finanziario dell'attività operativa è negativo per 62.944, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, mentre i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono positivi per euro 17.932, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Si segnala infine che le disponibilità liquide al 31.12.2018 ammontano ad Euro 203.958.

Si dà atto infine che nel corso dell'anno 2018 non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 e seguenti Codice Civile, non sono pervenuti esposti, non è stato necessario rendere pareri previsti dalla normativa vigente.

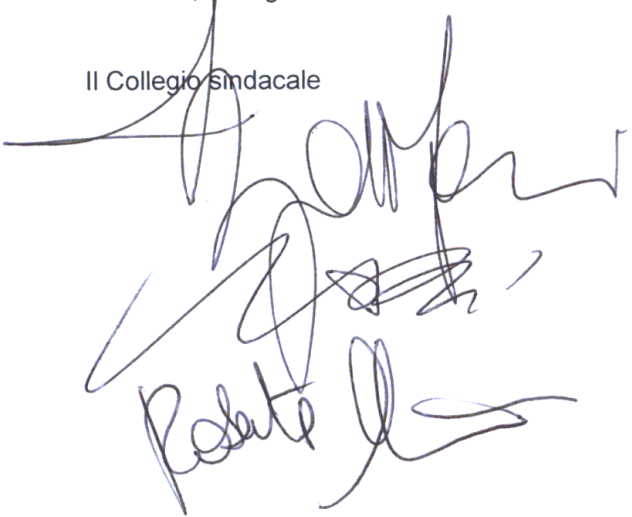
Osservazioni finali

Nel merito dell'adeguatezza della struttura organizzativa, lo scrivente Collegio ha riepilogato nella prima parte della presente relazione le riserve emerse nel corso dell'attività di verifica e raccomandato gli interventi necessari per garantire il miglioramento nella gestione del presente e del futuro della funzione amministrativa a maggiore efficienza, inducono a forti perplessità sulla possibilità da parte della società di raggiungere i risultati prefissati per i prossimi anni senza decisi interventi. Alla luce degli esiti delle attività di verifica effettuate nel corso del 2018 e dei risultati economici e finanziari di bilancio il Collegio Sindacale ritiene che l'attività posta in essere dal nuovo organo amministrativo debba procedere rapidamente per dare le risposte necessarie alle problematiche segnalate.

Fatte le considerazioni di cui sopra, richiamate le risultanze contenute nel giudizio della società di revisione, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo.

Gallarate, 15 luglio 2019

Il Collegio Sindacale



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010

All'assemblea degli azionisti
della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A.

Relazione sulla revisione legale del bilancio ordinario

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Con riferimento al bilancio d'esercizio della Società AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A. al 31 dicembre 2018 si richiama l'attenzione sui seguenti elementi:

- a. Immobilizzazioni materiali: come già evidenziato nelle relazioni precedenti permane, per tale area di bilancio, una criticità circa la verifica puntuale ed aggiornata dei beni iscritti a bilancio sia da un punto di vista fisico sia documentale.
- b. Sistema amministrativo-contabile: come evidenziato nelle relazioni ai precedenti bilanci, pur permanendo una carenza di personale amministrativo, la Società si è attivata con bandi pubblici al fine di inserire figure qualificate nello staff aziendale; tuttavia ad oggi il numero di addetti dedicato al comparto contabile, amministrativo e di tesoreria risulta ancora essere sotto dimensionato. Perdura inoltre la già manifestata carenza nell'ambito della formazione professionale relativamente all'utilizzo del sistema informatico Navision per cui conferma la necessità di procedere alla pianificazione di un percorso di formazione del personale finalizzato ad un utilizzo più efficace ed efficiente dei sistemi informatici di cui la società oggi dispone.
- c. Pianificazione finanziaria: si rinnova la necessità di valutare le posizioni creditorie derivanti da operazioni straordinarie, compiute durante gli esercizi precedenti, ciò al fine di preservarne il valore, di garantirne la liquidabilità nel breve periodo e di migliorare la posizione finanziaria della società.

Elementi posti alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Con riferimento al bilancio d'esercizio della Società AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.p.A. al 31 dicembre 2018 si richiama l'attenzione su alcuni elementi indicati nella relazione sulla gestione (sezione Relazione di Governo) al bilancio che descrivono un'incertezza relativa alla continuità aziendale. L'amministratore unico riporta quanto segue:

A. *"tra i crediti presenti nell'attivo circolante risultano euro 10.012.536 derivanti dalla cessione a Prealpi Gas Srl delle reti di distribuzione del gas (conclusosi con atto a rogito Notaio Tosi in data 20 marzo 2015), il cui incasso è condizionato alla cessione definitiva da parte di Prealpi Gas Srl a soggetto da individuare. Tale cessione avverrà a mezzo gara per la gestione del servizio gas dell'ambito ATEM3, che con Provvedimento di Determinazione n. 186, comunicava la proroga dei termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla relativa procedura di assegnazione, rinviandola al 31 Dicembre 2020."*

B. *"per quanto riguarda il perfezionamento del trasferimento del ramo idrico ad ALFA, e il relativo pagamento del corrispettivo, si rende noto che in data 28 Dicembre 2018 con atto n. 3882 serie T1 repertorio n.16675 raccolta n. 9944 – Studio Notarile Graffeo & Sironi – è stato sottoscritto, con efficacia il 1° Gennaio 2019 ed in presenza quale terzo sottoscrittore dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Varese, il contratto di cessione di Ramo d'Azienda, tra AMSC S.p.A. ed ALFA S.r.l.*

Il valore della cessione riferito a valori contabili del 31 Dicembre 2017, è stato provvisoriamente determinato in Euro 5.711.140.

Il pagamento del valore sopra esposto è stato dilazionato nel seguente modo:

- euro 500.000 all'atto della Cessione del Ramo d'Azienda;
- euro 750.000 entro il 30 Giugno 2019;
- euro 750.000 entro il 31 dicembre 2019.

Quanto al residuo in sei rate annuali con scadenza il 30 Giugno 2020 – 2021 -2022 -2023 -2024 e 2025."

C. *"La situazione finanziaria di Amsc Spa è ulteriormente aggravata dalle seguenti gestioni:*

gestione operativa negativa del Distributore di Metano;

- *gestione operativa negativa dell'Impianto sportivo di Moriggia;*
- *gestione operativa negativa del parcheggio SeprioPark, acquisito nel 2015, a cui si aggiunge un debito residuo per avviamento di euro 300.000;*
- *gestione operativa negativa del servizio Trasporto Pubblico Locale."*

Incerteza sulla continuità aziendale

Le considerazioni espresse dall'Amministratore della società nella Relazione sulla Gestione, riportate letteralmente al precedente paragrafo "Richiami di informativa", esprimono l'esistenza di un'incertezza che può far sorgere alcuni dubbi sulla continuità aziendale.

L'informativa contenuta nella Relazione di Governo redatta ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19/08/2019 riporta degli indicatori di soglia di allarme che hanno *"tenuto conto delle peculiarità delle attività svolte da AMSC S.p.A. e della riorganizzazione dei servizi, tuttora in corso"*.

Tuttavia, nella Relazione di Governo si precisa che *"l'organo amministrativo, accertati i segnali di allarme di un possibile rischio di crisi aziendale, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 14 del D. Lgs. 175/2016, dà atto di aver provveduto ad adottare, senza indugio provvedimenti ritenuti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi"*.

Tali provvedimenti si concretizzano attraverso il ridimensionamento del core business aziendale che prevedrà l'affidamento a terzi della gestione di alcuni rami aziendali, con la prosecuzione dell'attività solo per quei settori economici che producono risultati economici e finanziari positivi.

Considerate le informazioni descritte nella Relazione sulla gestione e nella Relazione di Governo ex art. 6 D. Lgs. n. 175/2019, e valutata l'attendibilità del piano aziendale riferito al 2019 fornitoci per esprimerci sulla continuità aziendale, il nostro giudizio non contiene rilievi in merito.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI A.M.S.C. S.P.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Gallarate, 15 Luglio 2019

General Audit S.r.l.

Simona Parolo
(Revisore contabile)